

LICEO CLASSICO "P. GALLUPPI"



Prof.ssa Mariaconcetta Trimboli

Prof.ssa Paola Ferragina

SINTESI PTOF

A.S. 2023 – 2024

*“Conserviamo il Liceo Classico, perché consente
di immaginare quello che non è stato ancora immaginato”*

Umberto Eco

INDICE

PREMESSA	pag. 1
Cap 1 LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO	pag. 2
1.1 Scheda informativa	pag. 2
1.2 L'identità dell'Istituto, la storia	pag. 3
1.3 Mission e Vision	pag. 4
1.4 Attrezzature e infrastrutture materiali	pag. 5
1.5 PNRR	pag. 6
Cap 2 L'ORGANIZZAZIONE	pag. 7
2.1 Il periodo didattico	pag. 7
2.2 Il calendario scolastico	pag. 7
2.3 Organigramma	pag. 8
2.4 Collegio dei Docenti	pag.9
2.5 Funzionigramma	pag. 9
2.6 Funzionigramma della sicurezza	pag. 17
2.7 Il Consiglio d'Istituto	pag.
20	
Cap 3 L'OFFERTA FORMATIVA	pag. 21
3.1 Liceo Classico Cambridge International	pag. 22
3.2 Liceo Classico Giuridico-Economico	pag. 24
3.3 Liceo Classico indirizzo tradizionale	pag. 25
3.4 Discipline STEM	pag.
29 3.5 Inclusione alunni con disabilità e BES	pag.

3.6 Piano di prevenzione del bullismo e Cyberbullismo.....pag. 35



Cap 4 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

4.1 Piano Annuale per l'orientamento... pag.40

4.2 Caratteristiche generali dei PCTO.....pag. 40

4.3 Finalitàpag. 41

4.4 Schede di sintesi.....pag. 42

Cap 5 L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA.....pag. 48

5.1 Progetti/Attività.....pag. 49

5.2 Progetto Gutenberg.....pag. 55

5.3 Percorsi di internazionalizzazione - Mobilità studentesca all'estero.....pag.

56 5.4 Erasmus pag.

58 5.5 Viaggi di istruzione.....pag.

58

Cap 6 PIANO DI FORMAZIONE.....pag. 60

6.1 Formazione personale Docente.....pag.

60 6.2 Formazione personale ATA.....pag.

61

Cap 7 CONVENZIONI E RETI ATTIVATE.....pag. 61

ALLEGATI:

Il Piano delle attività di

Orientamento.....pag.67

Regolamento sulla valutazione dell'apprendimento e del comportamento.....pag. 78

Istituto.....pag.91
Il curriculum di

PREMESSA

Il Piano dell'Offerta Formativa Triennale è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia.

Con la legge n.107 del 13 luglio 2015, recante la Riforma del Sistema Nazionale di Istruzione e Formazione, la scuola è impegnata nella costruzione di un piano che deve specificare, perseguire e raggiungere priorità e obiettivi non di carattere generale, ma calati nello specifico della sua collocazione, sia socio-economica che territoriale; il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, quindi, è da intendersi non solo come il documento con cui l'istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma anche come un programma in sé completo e coerente di strutturazione del curricolo, di attività, di logistica organizzativa, di impostazione metodologico-didattica, di utilizzo, promozione e valorizzazione delle risorse umane, cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati, nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma che, al contempo, caratterizzano e distinguono le singole realtà.

L'offerta formativa del Liceo Classico "P. Galluppi" potrà essere ampliata in itinere qualora pervenissero proposte didattiche ritenute particolarmente valide per la crescita umana e professionale degli studenti. Il presente Piano è stato elaborato in ottemperanza alle direttive del Ministero dell'Istruzione e del Merito e alle norme vigenti è stato deliberato dal Collegio dei Docenti in data 19-12-2023 e approvato dal Consiglio d'Istituto in data 15-01-2024.

CAPITOLO 1 – LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1.1 Scheda informativa

Ordine e grado	Scuola Secondaria di II Grado
Denominazione	Liceo Classico "P. Galluppi"
Indirizzo	Via A. De Gasperi, 76 - 88100 – Catanzaro
Codice meccanografico	CZPC060004
E-mail	czpc060004@istruzione.it
PEC	czpc060004@pec.istruzione.it
Tel.	0961 726344
Fax	0961 723156
Sito web	www.liceogalluppi.net
Dirigente Scolastico	Falbo Rosetta
	dirigentescolastico@liceogalluppi.net
DSGA	Mancuso Pietro
	direttoreamministrativo@liceogalluppi.net
Collaboratori del DS	Prof. Cosentino Giuseppe
	Prof.ssa Toraldo Margherita
Orario di ricevimento della segreteria	Tutti i giorni da Lunedì a Sabato dalle ore 11:00 alle ore 12:30
	Mercoledì dalle ore 14:30 alle ore 17:00
	https://www.facebook.com/galluppiliceoclassicocz/
	https://www.instagram.com/galluppiliceoclassicocz/



1.2 L'identità dell'istituto, la storia

Il Liceo Classico "P. Galluppi" rappresenta una delle istituzioni culturali più prestigiose del territorio e una delle più antiche scuole della città di Catanzaro, nato come Collegio dei Padri Gesuiti tra il 1560 e il 1563, e diventato poi Liceo, nel 1812, ad opera di G. Murat che vi annesse l'istruzione universitaria di Giurisprudenza.

Con Decreto Reale del 9 Ottobre 1849 - subito dopo i moti rivoluzionari del '48 - la direzione e l'insegnamento del Real Liceo vennero affidati agli Scolopi. Nelle scuole Universitarie annesse al Liceo insegnarono moltissimi calabresi illustri, ma non solo, anche professori provenienti dal Sud Italia, tra questi Luigi Settembrini. Il grande scrittore napoletano insegnò dai primi del 1835 all'8 maggio 1839 giorno in cui fu arrestato dai Borboni per le idee a favore di un'Italia libera, che lo stesso Settembrini propagandava ai suoi alunni. Con D. L. del 10/02/1861, N° 69 il Liceo-Convitto fu trasformato in Liceo-Ginnasio e Convitto Nazionale, intitolato a Pasquale Galluppi, filosofo calabrese. Il Liceo Classico nell'anno scolastico 1974/1975 si è trasferito nella sua attuale sede, sita in via Alcide De Gasperi numero 76, nella zona centro-nord della città, capoluogo di regione, facilmente raggiungibile dai mezzi di trasporto pubblici e dai nodi stradali più importanti per l'accesso nell'area cittadina.

Elemento identitario del Liceo è il Progetto Gutenberg-Fiera della multimedialità e della musica. Finalità precipua da ventuno (21) edizioni del Progetto (dal 2003 al 2024) è la diffusione della buona pratica della lettura e della convivenza positiva con i libri favorendo la promozione della cultura in tutte le sue forme.

La Fiera Gutenberg del 2003, prima edizione ideata dall'allora preside Armando Vitale, con le modalità di incontri partecipati tra gli autori di discipline umanistiche e scientifiche e gli studenti che, preparati per mesi in classe sui testi scelti, guidavano ospiti e cittadini tra gli stand delle case editrici presenti al liceo Galluppi, ha positivamente impressionato la stampa nazionale e il Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi che volle premiare, al Quirinale, il Liceo Galluppi come scuola dell'anno proprio per il Progetto Gutenberg. Alcuni anni dopo, in seguito all'allargamento del progetto ad una Rete di scuole e alle classi della secondaria di primo grado, il Gutenberg si è guadagnato il prestigioso Premio Andersen 2019 con la conseguente motivazione *"Per essere da sedici anni un progetto capace di crescere nel tempo, all'insegna delle idee, della passione e della competenza. Per aver messo costantemente al centro, partendo dalle scuole, l'importanza e la valenza educativa del libro. Per la capacità di rappresentare al meglio le non comuni potenzialità creative e il fermento culturale di una terra non facile come la Calabria"*



1.3 Vision e Mission

VISION

Il Liceo classico “P.Galluppi” mira :

- alla formazione armonica dei suoi allievi, cittadini capaci di contribuire al progresso della società;
- alla strutturazione di una forma mentis analitica che consenta di affrontare con consapevole spirito critico ogni argomento proposto;
- all’acquisizione di un metodo di studio rigoroso che generi competenze spendibili in qualsiasi percorso universitario e nella futura vita lavorativa.

Per realizzare la sua Vision, il Liceo struttura un progetto globale, il PTOF, che, attraverso lo strumento giuridico dell’autonomia, coinvolge nel processo di formazione degli allievi tutti i soggetti che contribuiscono alla loro crescita culturale e umana: docenti, personale della scuola, famiglia, istituzioni e associazioni presenti sul territorio.

MISSION

La Mission del Liceo si esprime attraverso:

- il riconoscimento della centralità della persona;
- la promozione del benessere psico-relazionale come elemento necessario e propedeutico a qualsiasi forma di apprendimento disciplinare;
- la complementarità tra cultura umanistica e cultura scientifica;
- la costante attenzione al contemporaneo e alla pratica della multidisciplinarietà.
- lo studio del mondo classico come strumento di conoscenza del mondo;
- lo studio delle lingue classiche come strumento che abitua all’analisi e alla riflessione, affina la capacità di capire e di farsi capire, di appropriarsi della complessità linguistica e di pensiero;
- l’inclusione effettiva degli alunni portatori di Bisogni Educativi Speciali;
- la realizzazione di azioni efficaci di recupero, sostegno e potenziamento a garanzia del principio costituzionale del diritto allo studio;
- la valorizzazione delle eccellenze;
- il potenziamento della didattica laboratoriale e di forme di flessibilità organizzativa;
- il coinvolgimento dei docenti in una continua riflessione sulle pratiche didattiche innovative;
- l’ispirazione europea nelle scelte didattiche e culturali (mobilità studentesca all’estero, organizzazione viaggi culturali, attivazione metodologia CLIL, certificazioni linguistiche...);



la concezione della scuola come un centro “aperto” di elaborazione culturale, attraverso l’organizzazione di seminari ed eventi aperti al territorio come avviene con Progetto Gutenberg-Fiera del libro della multimedialità e della musica;

la promozione della cultura in tutte le sue forme: arte, musica, teatro, lettura;

la valorizzazione della pratica sportiva come strumento di benessere psico-fisico;

lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti;

l’offerta variegata e stimolante dei PCTO;

l’efficacia del sistema di orientamento.

1.4 Attrezzature e infrastrutture materiali

Grazie ai fondi europei FESR l'Istituto può contare su ottime attrezzature e strumenti ad alto contenuto tecnologico. Di recente, l'area del teatro, che interessa un'ala del liceo, completamente riqualificata grazie ad un ingente finanziamento del PON Edilizia, è stata utilizzata in numerose manifestazioni. L'istituto è stato destinatario di interventi di adeguamento in fatto di sicurezza e superamento delle barriere architettoniche. Di recente installazione è un sistema di cablaggio che interconnette tutti gli ambienti della scuola in rete locale e garantisce l'accesso generalizzato alla rete Internet, che alimenta le postazioni LIM e/o digital board presenti in ciascuna classe e nei laboratori.

Il Liceo Classico “P. Galluppi” è dotato di:

- Biblioteca, di recente ristrutturazione, intitolata al Prof. Giovanni Mastroianni, che contiene circa 40.000 volumi, si segnala fra le biblioteche scolastiche della regione perché racchiude un patrimonio librario di grandissimo pregio; difatti col suo notevolissimo patrimonio di ricca ed aggiornata raccolta ed importanti collezioni di testi letterari, storico-filosofici, scientifici, matematici, et cetera, dotata di Mediateca Storica, di testi pregiati (cinquecentine, seicentine, settecentine) e raccolte dell’Ottocento e del Primo Novecento, costituisce un ottimo esempio di struttura culturale integrata rispetto alle finalità specifiche e agli obiettivi didattici della scuola. Il Liceo, con l’ausilio della sua Biblioteca (Iscrizione POLO SBN–Reggio Calabria, Cod. Bibl. 69, Cod. Anagrafico :CZ0148) si propone di compiere il massimo sforzo per integrare l’azione della scuola calabrese con quelle promosse da enti locali, da altre biblioteche, da associazioni culturali e professionali, realizzando con la Fiera del libro Gutenberg, un’azione di incentivazione della lettura, unica in Calabria e non solo, per la sua appartenenza all’ambito delle Biblioteche scolastiche.
- Gabinetto di Storia Naturale, che costituisce un patrimonio culturale e scientifico unico nella regione Calabria, consistente in una ricca e preziosa collezione naturalistica datata 1860, di

circa

20.00 campioni, in gran parte appartenenti alla geologia, zoologia e botanica regionale.
All'interno del gabinetto scientifico è presente anche una strumentazione relativa



alle scienze fisiche e chimiche ricca di circa 400 strumenti, alcuni ancora perfettamente funzionanti.

- Due palestre
- Laboratorio di Fisica
- Laboratorio di Chimica
- Laboratorio di Informatica “Giovanni Mirabile”, dotato di 30 postazioni connesse in rete con postazione centrale per il docente, stampante, scanner, LIM.
- Laboratorio multimediale Flipped classroom “Raffaele Benincasa” dotato di 30 postazioni connesse in rete con postazione centrale per il docente, stampante, scanner, LIM e stampante 3D multifunzione
- Sala teatro.
- Salone per le conferenze “Antonio Ameduri”
- Sala di Musica
- Osservatorio astronomico

1.5 PNRR

Grazie ai fondi erogati dal PNRR si intendono realizzare n.12 ambienti fisici di apprendimento innovativi e n. 3 ambienti ibridi che permettano di superare lo spazio fisico, aprendoci a una dimensione on-life del processo di insegnamento e apprendimento basata sull'interazione tra la realtà materiale e analogica e la realtà virtuale e interattiva. Lo scopo principale sarà infatti quello di fornire agli allievi gli strumenti tecnologici che consentano loro di interagire con la realtà contemporanea e li aiutino a meglio comprenderla e interpretarla. In alcuni ambienti previsti dal progetto, partendo dalle dotazioni già in essere, si prevede la possibilità di sostituire o integrare gli arredi già presenti con altri flessibili che permettano la rimodulazione del setting delle aule preesistenti. A corredo di tutto ciò, si vogliono implementare gli ambienti con una dotazione tecnologica di nuova generazione: monitor interattivi supportati da accessori per videoconferenza, software e piattaforme per la videocomunicazione e per la creazione di contenuti digitali originali, alcuni carrelli porta-ricarica notebook e pacchetti base STEM per ciascuna aula che sarà coinvolta. Tali strumenti sono da intendersi come propedeutici a una didattica quotidiana più inclusiva e personalizzata, basata sull'apprendimento esperienziale e collaborativo, peer learning, insegnamento delle multiliteracies e gamification. I tre ambienti pluridisciplinari, poi, saranno dotati della strumentazione tecnologica adeguata a promuovere attività di insegnamento-apprendimento centrate sul coinvolgimento attivo dei discenti nelle varie attività di didattiche cooperative-collaborative proposte. In particolare l'ambiente denominato Agorà, uno spazio per raccontare e raccontarsi, per avviare attività di debate, sempre con il supporto della tecnologia. Di seguito si elencano gli ambienti che saranno realizzati:

Ambienti "Outdoor development": è il tentativo di superare il confine dell'aula come riferimento tradizionale. Sbloccando così gli schemi rigidi ed inefficaci a favore dell'apprendimento attivo;

Web radio e podcast Demos Galluppi;

Agorà;

Robotica



Si allega capitolato tecnico

CAPITOLO 2 – L'ORGANIZZAZIONE

2.1 Il periodo didattico

A seguito della votazione del Collegio Docenti tenutosi in data 04 Settembre 2023, con delibera n. 4 dell'anno scolastico 2023 ai fini della valutazione degli studenti, il periodo didattico è suddiviso in quadrimestri: primo quadrimestre (14 Settembre – 31 Gennaio); secondo quadrimestre (1^a Febbraio – 8 Giugno).

2.2 Il calendario didattico

Il calendario scolastico della Regione Calabria è stato pubblicato con Decreto n. 59 del 7/06/2022 e integrato con Decreto n. 62 del 9/06/2022.

Le attività didattiche hanno avuto inizio il 14/09/2023 e termineranno il 08/06/2023.

Non si effettueranno attività didattiche nei seguenti giorni:

- 1 novembre 2023 - festa di Tutti i Santi;
- 2 novembre 2023 – Commemorazione dei defunti;
- 8 dicembre 2023 - festa dell'Immacolata Concezione;
- 9 dicembre 2023 – interfestivo;
- dal 23 dicembre 2023 al 5 gennaio 2024 – Vacanze natalizie;
- 12 e 13 febbraio 2024 – Carnevale;
- dal 28 marzo 2024 al 2 aprile 2024 - Vacanze pasquali;
- 25 aprile 2024 - Anniversario della Liberazione;
- 26 e 27 Aprile 2024 – interfestivi;
- 1 maggio 2024 - Festa del Lavoro;
- 2 giugno 2024 - Festa Nazionale della Repubblica;

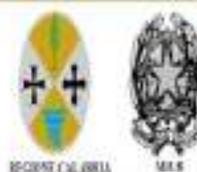


LICEO CLASSICO STATALE "P. GALLUPPI"

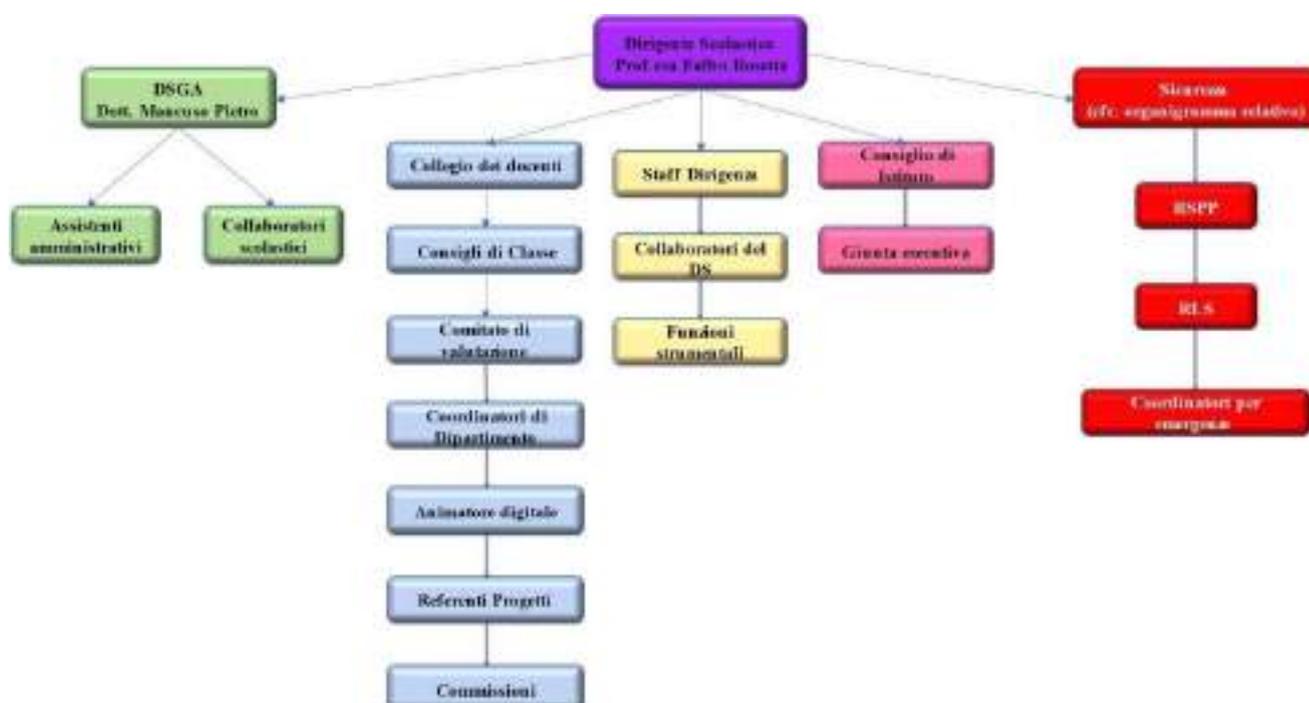
Tel.: 0961/726344

E-mail: czpc060004@istruzione.it - Sito web: www.liceoclassicogalluppi.edu.it

C.F.: 80001960798 – Codice meccanografico: CZPC060004 Via A.De Gasperi, 76 - 88100 CATANZARO



2.3 Organigramma



2.4 COLLEGIO DOCENTI

ELENCO DOCENTI

MATEMATICA E FISICA A-27	FILOSOFIA A-19
BEVACQUA VALENTINA	BRUNETTI GIANMARIA
CELIA FABRIZIO	COSENTINO GIUSEPPE
CRITELLI MARIA LAURA	FABIANO ROSANNA
ETTORRE LOREDANA	IIRITANO MASSIMO
PINGITORE MARIA LUISA	MATTEO KATIUSCIA
TINELLO DARIO	RISADELLI MARCO
	SEVERINO ELVIRA
DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO A-11	LINGUA E CULT. STRANIERA (INGLESE) AB-24
BRANCA ANNA LUCIA	ALETTA MARINA
FORESTA ANTONIA	ANANIA ANGELINA
ORLANDO LUCIA	COPPOLETTA MARCELLA
ROTELLA VALERIA	LUCIA DEBORAH
TALLARICO STEFANIA	REGOLO MARIA
TORALDO MARGHERITA	SACCO RAFFAELLA
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE A-48	
ASTA BRUNELLA	SCIENZE GIURIDICO ECONOMICHE A-46
CHIODO ANTONIO	SCALISE GIANLUCA
PUCCIO ANTONELLA	
RAIONE ANTONIO	SCIENZE ECONOMICHE AZIENDALI A-45
	ZAMPETTI POMPEA
SCIENZE NAT. CHIM. E BIOLOGICHE A-50	STORIA DELL'ARTE A-54
COLAO CLORINDA GIULIA	COSTANTINO ANTONIO
FIorentINO STEFANO	GRANDE MARIA
TARANTINO GIOVANNA	CRISTOFARO LAURA
INSEGNANTI DI SOSTEGNO ADSS	ESPERTI MADRELINGUA

COSTA MARIA	BORELLI ALESSIA
CRUDO AUGUSTA	DUNKLEY HELEN ELISABETH
GRANDINETTI ESTER	MARINO TERESA ITALIA
PASQUA ALESSANDRA	TROVATO ROSANNA
STEFANELLI ANDREA	VENTRELLA MARIE ASHLEY
CRISAFULLI DAIANA	

INSEGNANTI DI RELIGIONE	
CANINO RITA	
PRISTERA' CARMELA	
DISC. LETT. LATINO E GRECO A-13	
AMANTEA DANILA	
ANTONINI ELEONORA	
ARCURI INES	
BILOTTA FRANCESCA	
CURCIO PATRIZIA	
DI FRANCIA SIMONA	
FERRAGINA PAOLA	
GULLÌ MARIALUIGIA	
LE PERA MASSIMILIANO	
NICOLETTI ANITA	
PANETTA SALVATORE	
PANTONE ALESSANDRA	
PIRRO' STEFANIA	
TRIMBOLI MARIACONCETTA	
VETERE LUCIA	
VIGNONE CRISTINA	

2.5 Funzionigramma a.s. 2023 – 2024

Tipologia di incarico	Responsabile/Referente	Compiti
Dirigente Scolastico	Rosetta Falbo	Assicura la gestione unitaria della Scuola e ne ha la legale rappresentanza. È responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali dei risultati del servizio scolastico.
Collaboratori del D. S.	Prof. Giuseppe Cosentino Prof.ssa Margherita Toraldo	Coadiuvano il Dirigente Scolastico in compiti gestionali ed organizzativi.
Funzioni Strumentali	<p>Si occupano di quei particolari settori dell'organizzazione scolastica per i quali si rende necessario razionalizzare ed ampliare le risorse, monitorare la qualità dei servizi e favorire formazione ed innovazione. Il Collegio dei docenti ha individuato le seguenti aree di intervento:</p> <p>Area 1: Prof.ssa Paola Ferragina Prof.ssa Mariaconcetta Trimboli</p>	<p>Area 1: Revisione, aggiornamento e pubblicazione del PTOF a.s. 2023-2024; aggiornamento sulla piattaforma dedicata del PTOF triennale; predisposizione dell'organigramma e del funzionigramma dell'Istituto da inserire nel PTOF e pubblicare sul sito nell'apposita sezione; coordinamento delle attività previste nel PTOF; supporto alla realizzazione dei progetti inseriti nel PTOF in sinergia con le altre FFSS, i referenti di progetto, i coordinatori di Dipartimento, le Commissioni di lavoro al fine di realizzare il PTOF; collaborazione con il Dirigente Scolastico e il DSGA nella predisposizione</p>

		delle schede di sintesi dei progetti, a corredo del programma annuale; membri effettivi del NIV
--	--	---

		tutoraggio dei nuovi e di tutti i docenti di sostegno; supervisione e consulenza ai docenti per la compilazione della documentazione relativa agli alunni
--	--	---

		<p>DA (PEI,PDF,DF,Relazioni finali); monitoraggio degli apprendimenti degli alunni DA con la collaborazione di tutti i docenti di sostegno; chiarimenti ai docenti sulle note, nonché sulle circolari ministeriali e sulle indicazioni provenienti dall'USR in merito agli alunni diversamente abili; partecipazione agli incontri con gli specialisti dell'ASP; supporto, incontri e consulenza alle famiglie degli alunni DA; collaborazione con le altre FF.SS. e lo staff di dirigenza. Membro effettivo del NIV.</p>
--	--	---



LICEO CLASSICO STATALE "P. GALLUPPI"

Tel. : 0961/726344

E-mail: czpc060004@istruzione.it - Sito web: www.liceoclassicogalluppi.edu.it

C.F.: 80001960798 – Codice meccanografico: CZPC060004 Via A.De Gasperi, 76 - 88100 CATANZARO



<p>NIV (Nucleo Interno di Valutazione)</p>	<p>Prof.ssa Alessandra Pantone Prof. Andrea Stefanelli Prof.ssa Cristina Vignone Prof.ssa Ines Arcuri Prof.ssa Mariaconcetta Trimboli Prof.ssa Paola Ferragina</p>	<p>Il Nucleo Interno di Valutazione ha il compito di valutare il raggiungimento degli obiettivi previsti dal Piano di Miglioramento d'Istituto, con particolare riferimento ai processi e ai risultati che attengono all'ambito educativo e formativo, al fine di progettare correttivi e predisporre ulteriori azioni di miglioramento della qualità del servizio.</p>
<p>Coordinatori di Dipartimento</p>	<p>Dipartimento di lingue: Prof.ssa Angela Anania Dipartimento italianistica: Prof.sse Margherita Toraldo (triennio) e Paola Ferragina (biennio) Dipartimento antichistica: Prof.ssa Patrizia Curcio Dipartimento Matematico – tecnico – scientifico: Prof.ssa Loredana Ettore Dipartimento storico – sociale: Prof.ssa Katuscia Matteo</p>	<p>Collaborano con i docenti e la dirigenza e costituiscono il punto di riferimento per i componenti del dipartimento. Valorizzano la progettualità dei docenti. Garantiscono l'attuazione degli impegni presi dal dipartimento stesso.</p>



LICEO CLASSICO STATALE "P. GALLUPPI"

Tel. : 0961/726344

E-mail: czpc060004@istruzione.it - Sito web: www.liceoclassicogalluppi.edu.it

C.F.: 80001960798 – Codice meccanografico: CZPC060004 Via A.De Gasperi, 76 - 88100 CATANZARO



<p>Coordinatori di classe</p>	<p>I A: Prof.ssa Paola Ferragina I B: Prof.ssa Anna Branca IC: Prof.ssa Danila Amantea I D: Prof.ssa Alessandra Pantone IF: Prof.ssa Maria Laura Critelli</p> <p>II A: Prof.ssa Carmen Regolo II B: Prof.ssa Marialuigia Gulli II C: Prof.ssa Stefania Pirrò II D: Prof. Massimiliano Lepera II E: Prof.ssa Simona Di Francia II F: Prof.ssa Cristina Vignone</p> <p>III A: Prof.ssa Patrizia Curcio III B: Prof. Marco Risadelli III C: Prof.ssa Anita Nicoletti III D: Prof.ssa Antonia Foresta III E: Prof.ssa Lucia Orlando III F: Prof.ssa Katuscia Matteo</p> <p>IVA: Prof.ssa Elvira Severino IV B: Prof.ssa Deborah Lucia IVC: Prof.ssa Maria Luisa Pingitore IV D: Prof.ssa Francesca Bilotta IVE: Prof. GiamMaria Brunetti IV F: Prof.ssa Ines Arcuri</p> <p>V A: Prof. Fabrizio Celia V B: Prof.ssa Valeria Rotella V C: Prof.ssa Stefania Tallarico V D: Prof.ssa Laura Cristofaro V E: Prof.ssa Marina Aletta V F: Prof.ssa Margherita Toraldo</p>	<p>Gestiscono i rapporti con le famiglie; inseriscono, con la collaborazione del team di classe, i giudizi dei singoli alunni sul registro elettronico; preparano i lavori delle sedute di scrutinio.</p>
-------------------------------	---	---



LICEO CLASSICO STATALE "P. GALLUPPI"

Tel. : 0961/726344

E-mail: czpc060004@istruzione.it - Sito web: www.liceoclassicogalluppi.edu.it

C.F.: 80003960798 – Codice meccanografico: CZPC060004 Via A.De Gasperi, 76 - 88100 CATANZARO



<p>Responsabile GLO</p>	<p>Prof. Andrea Stefanelli</p>	<p>Presiede alla programmazione generale dell'integrazione scolastica nella scuola ed ha il compito di "collaborare alle iniziative educative e di integrazione previste dal piano educativo individualizzato" dei singoli alunni (Legge 104/92);verifica periodicamente gli interventi a livello d'istituto e i loro esiti</p>
<p>Referente Piano di prevenzione del Bullismo e Cyberbullismo</p>	<p>Prof. Stefano Fiorentino</p>	<ul style="list-style-type: none">• Coordina le iniziative di prevenzione e contrasto del cyberbullismo.• Informa gli insegnanti della eventuale presenza di casi di bullismo e di cyberbullismo.• Convoca gli interessati allo scopo di adottare misure di assistenza alla vittima e sanzioni e percorsi rieducativi per l'autore.• Attiva momenti di riflessione e progettazione su modalità di accoglienza, approccio alla storia personale, su come parlare di bullismo e di cyberbullismo in classe e come affrontare le situazioni di difficoltà• Promuove e pubblicizza iniziative di formazione.



LICEO CLASSICO STATALE "P. GALLUPPI"

Tel. : 0961/726344

E-mail: czpc060004@istruzione.it - Sito web: www.liceoclassicogalluppi.edu.it
C.F.: 80001960798 - Codice meccanografico: CZPC060004 Via A.De Gasperi, 76 - 88100 CATANZARO



<p>Referente GLI</p>	<p>Prof. Andrea Stefanelli</p>	<ul style="list-style-type: none">• Rileva i BES presenti nella Scuola.• Raccoglie e documenta gli interventi didattico- educativi posti in essere.• Gestisce momenti di confronto sui casi• Offre consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie e sulle metodologie di gestione delle classi.• Elabora una proposta di Piano Annuale per l’Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES, al termine di ogni anno scolastico.
--------------------------	--------------------------------	--



LICEO CLASSICO STATALE "P. GALLUPPI"

Tel. : 0961/726344

E-mail: czpc060004@istruzione.it - Sito web: www.liceoclassicogalluppi.edu.it

C.F.: 80003960798 – Codice meccanografico: CZPC060004 Via A.De Gasperi, 76 - 88100 CATANZARO



Commissioni	<p>1: Continuità ed Orientamento in entrata Responsabile: Prof.ssa Alessandra Pantone Componenti: Proff. Ines Arcuri, Simona Di Francia, Paola Ferragina, Antonia Foresta, Marialuigia Gulli, Alessandra Pantone, Andrea Stefanelli, Mariaconcetta Trimboli, Pompea Zampetti</p> <p>2: Commissione autovalutazione di Istituto Componenti: Proff. Ines Arcuri e Cristina Vignone</p> <p>3: Commissione Gutenberg Referente: Prof.ssa Margherita Toraldo Componenti: Proff. Giuseppe Cosentino, Stefania Tallarico, Massimo Iiritano, Loredana Ettore, Paola Ferragina, Patrizia Curcio, Giulia Clorinda Colao, Valeria Rotella</p> <p>4: Commissione Certamina e borse di studio Componenti: Proff. Patrizia Curcio, Marialuigia Gulli, Eleonora Antonini, Stefania Tallarico.</p>	Ciascuna, per il proprio ambito di competenza, coordina le attività finalizzate alla realizzazione del PTOF.
-------------	--	--



LICEO CLASSICO STATALE "P. GALLUPPI"

Tel. : 0961/726344

E-mail: czpc060004@istruzione.it - Sito web: www.liceoclassicogalluppi.edu.it
C.F.: 80001960798 – Codice meccanografico: CZPC060004 Via A.De Gasperi, 76 - 88100 CATANZARO



Animatore Digitale	Prof. Andrea Stefanelli	Propone progetti innovativi che riguardano vari ambiti didattici, attraverso ambienti di apprendimento integrati e avviare progetti tecnologici nella scuola. Fornisce supporto all'innovazione metodologica- tecnologica della scuola.
Referente della Comunicazione	Prof.ssa Alessandra Pantone	Gestisce l'immagine pubblica della Scuola attraverso i social media.
Responsabile sito web	Prof. Andrea Stefanelli	Gestisce il sito web dell'Istituto, curando con regolarità e tempestività l'aggiornamento sistematico dei dati, della documentazione, pubblicizzando le attività e gli eventi promossi.
Referenti di Istituto per l'educazione civica	Prof. Gianluca Scalise Prof.ssa Pompea Zampetti	Coordinano le attività di progettazione, organizzazione, attuazione delle attività di Educazione Civica Coordinano le fasi di progettazione (secondo il format appositamente predisposto dalla prof.ssa Pantone) e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF Favoriscono l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di

		<p>formazione e supporto alla progettazione in collaborazione con i docenti di ciascun Consiglio di Classe;</p> <p>Curano il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali quali autori/enti/associazioni/organizzazioni supervisionando le varie fasi delle attività e i rapporti con gli stessi</p> <p>Monitorano le diverse esperienze e le diverse fasi, in funzione della valutazione dell'efficacia e funzionalità delle diverse attività</p>
--	--	---



LICEO CLASSICO STATALE "P. GALLUPPI"

Tel. : 0961/726344

E-mail: czpc060004@istruzione.it - Sito web: www.liceoclassicogalluppi.edu.it
C.F.: 80001960798 – Codice meccanografico: CZPC060004 Via A.De Gasperi, 76 - 88100 CATANZARO



<p>Responsabile Biblioteca</p>	<p>Prof.ssa Ines Arcuri</p>	<p>Propone iniziative per la promozione e la valorizzazione della biblioteca della scuola;</p> <p>Controlla la funzionalità delle attrezzature ed organizza gli interventi per la manutenzione;</p> <p>Gestisce i prestiti librari e cataloga i libri acquistati.</p>
	<p>Prof.ssa Angelina Anania</p>	<p>Tiene rapporti diretti con gli esperti di madre lingua inglese e le famiglie degli alunni;</p> <p>Organizza le attività e le azioni in occasione degli esami finali per il conseguimento del diploma IGCSI.</p>
<p>Comitato per la Valutazione dei docenti</p>	<p>Presidente: DS Rosetta Falbo Membro esterno: Prof.ssa Olinda Suriano Componente docente: Proff.ri Stefano Fiorentino, Anna Lucia Branca, Pompea Zampetti. Componenti studenti: Delia Olivadoti</p>	<p>Individua i criteri per la valutazione del merito dei docenti.</p> <p>Valuta, con la sola componente docenti, i docenti in anno di formazione e prova</p>
<p>Psicologa Scolastica</p>	<p><i>Da individuare</i></p>	<p>Gestisce lo sportello di ascolto psicologico per studenti e personale della scuola</p>

1.6 Funzionigramma della sicurezza

COMPOSIZIONE DELLE SQUADRE DI EMERGENZA	
RUOLO	NOMINATIVI
D.S. Dirigente scolastico	Rosetta Falbo
Preposti/ASPP	Cosentino Giuseppe – Toraldo Margherita - Mancuso Pietro
Medico Competente	Dott.ssa Passafari Annamaria
R.S.P.P. Responsabile Servizi Prevenzione Protezione	Cubello Francesco
R.L.S. Rappresentante Lavoratori Sicurezza	Stefanelli Andrea
Incaricati all'assistenza di personale con handicap (Docenti)	Tomaino Fiorella – Geraci Angela
Controllo apertura porte e cancelli sulla pubblica via ed interruzione traffico	Collaboratori Scolastici
Controllo operazioni di evacuazione	Collaboratori scolastici
Incaricati per Chiamate di soccorso	Tomaino Fiorella - Laface Antonio

Segnale d'allarme	Laface Antonio – Tomaino Fiorella
A.S.P.P. Addetto Servizio Protezione Prevenzione	Mancuso Pietro - Asta Brunella – Matteo Katuscia – Fiorentino Stefano
Coordinatori per l'emergenza (SGE)	Puccio Antonella - Asta Brunella – Celia Fabrizio- Fiorentino Stefano- Raione Antonio –Matteo Katuscia – Chiodo Antonio
Addetti Servizio di Gestione delle Emergenze	Gigliotti Salvatore - Laface Antonio - Coppoletti Valerio - Tomaino Fiorella –Froio Vittorio
Interruzione erogazione: Gas - Energia elettrica – Acqua	Gigliotti Salvatore - Laface Antonio
Addetti al Servizio di Prevenzione Incendi e Lotta Antincendio	-Gigliotti Salvatore-Laface Antonio-Mercurio Rosina-Murano Bambina- Coppoletti Valerio - Mancuso Pietro-Zampetti Pompea- Crudo Augusta- Toraldo Margherita- Carpino Santina Giulia- Marino Anna- Tarantino Giovanna- Foresta Antonia-Matteo Katuscia-Lucia Deborah- Orlando Lucia-Curcio Patrizia-Gulli' Maria Luigia-Nicoletti Anita- Pristerà Carmela-Tallarico Stefania- Pantone Alessandra-Pirro' Stefania-Raione Antonio-Regolo Maria- Rotella Valeria-Stefanelli Andrea- Trimboli Mariaconcetta- Critelli Marialaura- Chiodo Antonio-Franze' Saverio- Geraci Angela-Brunetta Giammaria

**Addetti al Servizio
Primo Soccorso**

Coppoletti Valerio- Paonessa Elisabetta- Perri Gelsomina -
Bilotta Francesca- Canino Rita -Curcio Patrizia- Pantone
Alessandra- Ferragina Paola- Antonini Eleonora- Tallarico
Stefania- Pirrò Stefania- Rotella Valeria- Nicoletti Anita-
Amantea Danila - Puccio Antonella-Gigliotti Salvatore-Laface
Antonio-Tomaino Fiorella- Murano Bambina- Pristera'
Carmela-Celia Fabrizio- Costantino Antonio-Ettorre Loredana
-Grandinetti Ester Stefania- Severino Elvira- Asta Brunella -
Coppoletta Marcella- Vignone Cristina- Froio Vittorio-
Fiorentino Stefano- Scalise Gianluca -Zampetti Pompea- Aletta
Marina- Anania Angelina- Branca Anna- Colao Clorinda -Gulli'
Maria Luigia- Crudo Augusta- Orlando Lucia- Arcuri Ines-
Regolo Maria-Scalise Gianluca- Zampetti Pompea- Toraldo
Margherita-Trimboli Mariaconcetta- Vetere Lucia- Foresta
Antonia - Matteo Katuscia- Lepera Massimiliano- Chiodo
Antonio-Geraci Angela-Critelli Maria Laura- Stefanelli Andrea-
Raione Antonio- Sacco Raffaella- Carpino Santina Giulia-
Franze' Saverio-Marino Anna- Cristofaro Laura-Di Francia
Simona- Tarantino Giovanna- Lucia Deborah- Panetta
Salvatore-Crudo
Augusta- Brunetta Giammaria

2.5 Il Consiglio di Istituto

CONSIGLIO DI ISTITUTO	COMPITI (Ex DL gs 297/94)
<p>DIRIGENTE SCOLASTICO: Falbo Rosetta</p>	<p>Il Consiglio di Istituto:</p> <p>Elabora e adotta gli indirizzi generali e determina le forme di autofinanziamento.</p>
<p>COMPONENTE DOCENTI: Antonini Eleonora - Celia Fabrizio -Curcio Patrizia - Pristerà Carmela -Rotella Valeria - Sacco Raffaella -Stefanelli Andrea - Zampetti Pompea.</p>	<p>Delibera il bilancio preventivo e il conto consuntivo e dispone in ordine all'impiego dei mezzi finanziari per quanto concerne il funzionamento amministrativo e didattico del circolo o dell'istituto.</p> <p>Adozione del regolamento interno del circolo o dell'istituto.</p>
<p>COMPONENTE GENITORI: Foresta Felice - Mottola D'amato Mariangelica - Savastano Paola -Scarfone Giorgio.</p>	<p>Adatta il calendario scolastico alle specifiche esigenze ambientali.</p> <p>Definisce criteri per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, con particolare riguardo ai corsi di recupero e di sostegno, alle libere attività complementari, alle visite guidate e ai viaggi di istruzione.</p>
<p>COMPONENTE ALUNNI: Cardamone Margherita — Vaccari Gianmarco Olivadoti Delia</p>	<p>Definisce forme e modalità per lo svolgimento di iniziative assistenziali che possono essere assunte dal circolo o dall'istituto.</p>
<p>COMPONENTE ATA: Mancuso Pietro</p>	<p>Individua i criteri generali relativi alla formazione delle classi, all'assegnazione ad esse dei singoli docenti, all'adattamento dell'orario delle lezioni.</p> <p>Esercita le competenze in materia di uso delle attrezzature e degli edifici scolastici.</p>

GIUNTA ESECUTIVA	COMPITI
DIRIGENTE SCOLASTICO: Falbo Rosetta	La giunta esecutiva prepara i lavori del consiglio di istituto, fermo restando il diritto di iniziativa del consiglio stesso, e cura l'esecuzione delle relative delibere.
DSGA: Mancuso Pietro	
COMPONENTE DOCENTI: Antonini Eleonora	
COMPONENTE GENITORI: Scarfone Giorgio	
COMPONENTE ALUNNI: Margherita Cardamone	

CAPITOLO 3 – L’OFFERTA FORMATIVA

Con riferimento all’a.s. 2023/2024, si riportano di seguito i dati relativi dell’organizzazione didattica complessiva e dell’Offerta Formativa curricolare: indirizzi, orari, tempo scuola, attività e servizi.

Orario delle lezioni	
1^ ora	8.10 – 9.10
2^ ora	9.10 - 10.05
3^ ora	10.05 - 11.00
Intervallo	11.00 - 11.10
4^ ora	11.10 - 12.05
5^ ora	12.05 -13.00
6^ ora	13.00 - 13.50

All’interno del Liceo Classico, nell’anno scolastico 2016/2017, è stata introdotta l’opzione di vari potenziamenti:

- Sezioni Internazionale “Cambridge” (Sez. A/F);
- Sezioni con potenziamento giuridico ed economico- sociale (Educazione alla cittadinanza) (Sez. D/B).



3.1 Il Potenziamento linguistico Sezioni (A/F) con DIPLOMA/CERTIFICAZIONE CAMBRIDGE

Obiettivi formativi: -valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning (CLIL).

Dall'anno scolastico 2016-17 il Liceo Classico P. Galluppi, ha attivato sezioni (A e F) con potenziamento linguistico, mirante alla valorizzazione e al potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning (CLIL) (comma 7 lettera a). Le attività connesse prevedono il potenziamento della lingua inglese (5 ore –invece di tre- di cui due con la compresenza del docente madrelingua); l'insegnamento di due discipline del curriculum (latino, scienze o geostoria) in inglese (CLIL-Content Language Integrated Learning) con la compresenza del docente madrelingua. (2 ore su 5 per latino- 1 ora per scienze o geostoria). All'insegnante di latino è affiancato, per 2 ore su 5, un insegnante madrelingua. Nell'ottica di una ottimizzazione dell'insegnamento-apprendimento delle lingue straniere in funzione comunicativa e in sintonia con le indicazioni ministeriali per il riordino dei licei, l'iter formativo è mirato a sviluppare negli studenti competenze linguistiche assimilabili al Quadro Comune Europeo di Riferimento elaborato dal Consiglio d'Europa. In particolare, le attività didattiche relative alle lingue straniere hanno come target di riferimento il livello B1 per il primo biennio e il livello B2 per il secondo biennio. Il quinto anno prevede il potenziamento e/o lo sviluppo del livello B2 precedentemente raggiunto che consente ai singoli studenti di possedere, al termine del percorso di studi, un bagaglio di competenze spendibili in ambito universitario ed europeo. È previsto al primo anno del secondo biennio (terzo anno) l'inserimento del CLIL (Content and Language Integrated learning) in preparazione dell'Esame di Stato che prevede la discussione in lingua inglese di una materia non linguistica.



LICEO CLASSICO STATALE "P. GALLUPPI"

Tel. : 0961/726344

E-mail: czpc060004@istruzione.it - Sito web: www.liceoclassicogalluppi.edu.it
C.F.: 80001960798 - Codice meccanografico: CZPC060004 Via A.De Gasperi, 76 - 88100 CATANZARO



LICEO CLASSICO CAMBRIDGE IGCSE	I Biennio		II Biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Attività e insegnamenti	Orario settimanale				
Religione o materia alternativa	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina *	5* (3+2)	5* (3+2)	4* (3+1)	4	4
Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera (Inglese)*	5* (3+2)	5* (3+2)	5* (3+2)	3	3
Storia e Geografia**	3	3	-	-	-
Storia *			3	3	3
Filosofia	-	-	3	3	3
Scienze Naturali (Biologia; Chimica; Scienze della Terra)**	2** (1+1)	2** (1+1)	2** (1+1)	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Storia dell'arte	-	-	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Totale settimanale ore di lezione	29	29	33	31	31

*Due ore settimanali si svolgono in presenza di docenti di madrelingua inglese.

** Un'ora settimanale si svolge in presenza di docenti di madrelingua inglese.

N.B. Nelle sezioni a indirizzo Cambridge **TRE** sono le discipline che prevedono il conseguimento del Diploma IGCSE: *Inglese, Latino, Scienze.*



LICEO CLASSICO STATALE "P. GALLUPPI"

Tel. : 0961/726344

E-mail: czpc060004@istruzione.it - Sito web: www.liceoclassicogalluppi.edu.it
C.F.: 80001960798 - Codice meccanografico: CZPC060004 Via A.De Gasperi, 76 - 88100 CATANZARO



3.2 Potenziamento giuridico ed economico – Sezioni B/D

Obiettivi formativi: Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'auto - imprenditorialità (comma 7 lettera d); Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali (comma 7 lettera e); sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica anche mediante il coinvolgimento degli altri istituti pubblici e privati operanti nel territorio.

2 Sezioni (B/D) con potenziamento giuridico-economico *con ampliamento opzionale* (aggiunta)

- Primo biennio: una (1) ora settimanale di Diritto (I e II anno);

- Secondo biennio e quinto anno: una (1) ora di Economia ed una (1) ora di studio di Diritto in compresenza con il docente di Storia, per complessive due (2) ore settimanali.

LICEO CLASSICO GIURIDICO - ECONOMICO	I Biennio		II Biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Attività e insegnamenti	Orario settimanale				
Religione o materia alternativa	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina *	5	5	4	4	4
Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3
Lingua o cultura straniera (Inglese)	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia			3	3	3
Filosofia	-	-	3	3	3
Scienze Naturali	2	2	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Storia dell'arte	-	-	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Diritto	1	1	1*	1*	1*
Economia	-	-	1	1	1
Totale settimanale ore di lezione	28	28	32	32	32

* Un'ora settimanale si svolge in compresenza del docente di Storia.

3.3 Il Liceo Classico Tradizionale

Il LICEO CLASSICO TRADIZIONALE continua l'originario impianto culturale dell'ordinamento classico, con il potenziamento delle discipline scientifiche e della lingua inglese per l'intero quinquennio. Rappresenta l'accesso privilegiato alle radici storiche della società occidentale e la chiave di interpretazione della realtà attuale. Il diploma di maturità del Liceo Classico consente l'accesso a tutte le facoltà universitarie e l'ingresso nel mondo del lavoro.

La Lingua inglese è presente per cinque anni con 3 ore settimanali anziché solo al biennio con 4 ore settimanali; nel Liceo Galluppi, tuttavia, è già da tempo in corso l'insegnamento quinquennale di Lingua inglese, con tre ore settimanali, ora questo è entrato a regime con la riforma.

La Matematica passa a tre ore settimanali nel biennio anziché 2 con l'ora di Informatica; anche se nel nostro Liceo veniva già attuato da tempo questo implemento orario come sperimentazione.

Le ore di Italiano, nel primo biennio, passano da 5 a 4.

Si introduce lo studio delle Scienze nei primi due anni.

A partire dal 3° anno del secondo biennio sono introdotte 2 ore di Fisica.

A partire dal 3° anno del secondo biennio sono introdotte 2 ore di Storia dell'Arte.

LICEO CLASSICO TRADIZIONALE	I Biennio		II Biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Attività e insegnamenti	Orario settimanale				
Religione o materia alternativa	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	5	5	4	4	4
Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera (Inglese)	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia			3	3	3
Filosofia	-	-	3	3	3
Scienze Naturali	2	2	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Storia dell'arte	-	-	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Totale settimanale ore di lezione	27	27	31	31	31

3.4 Discipline STEM

Le Linee Guida, emanate ai sensi della legge 197/2022, introducono a decorrere dall'anno scolastico in corso, 2023/2024, nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa azioni dedicate a rafforzare nei curricula lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali legate agli specifici campi di esperienza e l'apprendimento delle discipline STEM, anche attraverso metodologie didattiche innovative. La scuola viene invitata a rafforzare nei curricula di ogni ordine e grado, a partire dalla scuola dell'infanzia, lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali, con l'obiettivo di incentivare le iscrizioni, in particolare delle studentesse, ai curricula STEM terziari, di eliminare le disparità di genere, di garantire che le nuove generazioni acquisiscano sufficienti e consolidate competenze di base linguistiche e logico-matematiche avvalendosi di un metodo di insegnamento nuovo, che arricchisce le lezioni frontali con un approccio laboratoriale e cooperativo, suscitando l'interesse, il coinvolgimento, la "curiosità" degli studenti e valorizzando la loro creatività. Indica, inoltre, alcune metodologie didattiche innovative che possono motivare gli studenti perché valorizzano il loro protagonismo, privilegiano il lavoro di gruppo e potenziano l'interdipendenza positiva, ma soprattutto coniugano felicemente la teoria e la pratica, realizzando il giusto equilibrio tra astrazione e applicazione. Viene anche sottolineata l'importanza dell'Informatica come disciplina trasversale che può integrarsi nel curriculum. L'inclusione delle competenze connesse al coding, al pensiero computazionale e all'informatica nel percorso educativo può preparare gli studenti alle sfide e alle opportunità offerte dal mercato del lavoro digitale. Infine le Linee Guida puntualizzano l'importanza di un corretto e consapevole utilizzo dell'intelligenza artificiale (IA) che può migliorare l'efficacia dell'insegnamento e dell'apprendimento consentendo agli studenti di accedere a varie opportunità formative, quali la personalizzazione dell'apprendimento e l'ampliamento dell'accesso all'istruzione, soprattutto in contesti in cui le risorse sono limitate. Coerentemente con le linee guida, il nostro Istituto ha attivato tre progetti: Coding e Robotica, Uomo e Natura e Sperimentazione e attività di potenziamento SDIA.

Sperimentazione e attività di potenziamento SDIA

“RETE NAZIONALE DEI LICEI SCIENZA DEI DATI E INTELLIGENZA ARTIFICIALE”

La rete è finalizzata alla promozione di percorsi di studio liceali curricolari per l'acquisizione di competenze di base nell'ambito della Scienza dei dati e dell'Intelligenza Artificiale e allo sviluppo di collaborazioni tra scuole, università, enti di ricerca e realtà produttive nazionali e territoriali.



La Rete intende perseguire i seguenti obiettivi:

Promuovere percorsi sperimentali e innovativi di curvatura dei curricoli liceali verso lo studio della Scienza dei dati e dell'Intelligenza Artificiale per consentire alle studentesse e agli studenti di acquisire conoscenze e competenze specifiche e sviluppare la logica, la capacità di analisi, il problem solving e il pensiero critico;

Condividere obiettivi strategici, definire metodologie didattiche innovative, promuovere attività di ricerca e documentazione comuni finalizzate all'innovazione metodologica e didattica dei curricoli delle scuole della Rete;

Elaborare proposte e progettare esperienze di apprendimento che, attraverso opportune innovazioni metodologiche e curriculari, favoriscano azioni efficaci di orientamento in ingresso e in uscita dai percorsi liceali finalizzate alla maturazione di scelte consapevoli per il raggiungimento del successo formativo personale;

Realizzare eventi culturali e informativi, progetti di approfondimento tematico, percorsi per lo sviluppo di competenze trasversali e l'orientamento (PCTO), occasioni di formazione per i docenti ed esperienze di apprendimento significative anche extracurricolari nell'ambito della Scienza dei dati, dell'Intelligenza Artificiale e delle discipline ad esse collegate;

Condividere criteri e finalità per la diffusione di testi in formato digitale e materiali per la didattica prodotti dalle singole istituzioni scolastiche;

Realizzare e condividere azioni di monitoraggio dei processi più significativi messi in atto in ambito metodologico e organizzativo;

Instaurare proficue collaborazioni e convenzioni, sia a livello nazionale che territoriale, con Università, enti di ricerca, istituzioni, aziende e associazioni finalizzate all'elaborazione coordinata dei curricoli scolastici e alla realizzazione di eventi, incontri con esperti, attività di orientamento verso gli studi terziari ed esperienze di apprendimento di rilievo nell'ambito delle nuove tecnologie, delle scienze umane e delle scienze naturali;

Formulare proposte in ordine all'introduzione nell'ordinamento scolastico nazionale e/o al finanziamento con fondi nazionali ed europei di percorsi sperimentali per i Licei Classici e Scientifici di trattazione e approfondimento delle tematiche riguardanti la Scienza dei dati e l'Intelligenza Artificiale;

Collaborare alla progettazione e allo sviluppo di un sito web istituzionale della Rete ideato come ambiente collaborativo di supporto e promozione delle attività informative e formative della Rete e di confronto su metodologie, pratiche, prodotti, processi e modelli sviluppati dalle scuole aderenti. Il docente-tutor è la Prof.ssa A. Pantone. L'attività coinvolge gli alunni delle prime classi per due ore settimanali svolte in orario pomeridiano e con la presenza di un esperto.

Uomo e Natura

L'attività ha lo scopo di avviare i ragazzi alla consapevolezza dell'importanza della preservazione dell'ambiente naturale per il futuro del Pianeta, valorizzando e potenziando le competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning; potenziando le competenze matematico-logiche e scientifiche; sviluppando le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziando le conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità; sviluppando comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali ; sviluppando delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro; valorizzando i percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti; individuando i percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Coding e Robotica

Il progetto si propone di avvicinare le studentesse e gli studenti all'attività di programmazione (coding) tramite l'utilizzo del software "Scratch" e ,successivamente, mediante l'utilizzo dei pezzi Lego Technics e Mindstorms EV3, consente di realizzare unità robotiche da programmare a loro volta. Mediante questa duplice attività, le ragazze ed i ragazzi avranno modo di cimentarsi in attività certamente insolite ma decisamente accattivanti che li metteranno alla prova per quel che riguarda l'uso della logica matematica durante la fase di coding, ma saranno anche sottoposti a sfide di natura più squisitamente «ingegneristica" nel momento in cui, utilizzando i pezzi Lego, dovranno pensare e poi realizzare le unità robotiche che prenderanno vita nel momento in cui saranno programmate. Sarà un momento di socialità molto costruttiva perché ci si ritroverà a lavorare in

team.

3.5 Inclusione Alunni con disabilità e BES

Il Liceo Classico, in riferimento agli articoli 3 e 4 della Costituzione Italiana, della legge 104/1992,



Delle Linee guida emanate dal Miur nel 2010, della legge 170/2010 e della direttiva ministeriale del 27/12/2012 e della circolare ministeriale del 6/3/2013 dei D.Lgs. 66/2017 e 96/2019 e Decreto Interministeriale n. 182 del 29/12/2020, si impegna a dare piena attuazione delle politiche di inclusione degli studenti con Bisogni Educativi Speciali, considerando “il progetto vita” di ogni singolo alunno nel suo sviluppo bio-psico-sociale. Documento di riferimento per l’istituto è il Piano Annuale per l’Inclusione che prevede le procedure e i protocolli di accoglienza, inserimento e valutazione per gli studenti con Bisogni Educativi Speciali. In particolare, per gli alunni con disabilità, si lavorerà, nel prossimo triennio, all' introduzione delle nuove pratiche di stesura del PEI in ottica ICF. Per questo occorrerà continuare a promuovere specifiche attività formative per l’intero collegio che diventeranno, con i GLO, luogo privilegiato per la progettazione dei PEI. Perciò, il percorso di integrazione e di inclusione di Istituto è articolato ed è da considerarsi in divenire. Si tratta infatti di un processo graduale, ma significativo, al quale sono chiamati a partecipare tutte le componenti della scuola: i docenti, gli allievi, il personale non docente e, tramite la condivisione di esperienze e di idee, anche le componenti educative extrascolastiche. Vuole essere un progetto di inclusione attiva, segnato cioè non da passiva accettazione della differenza, ma da una progressiva comprensione e valorizzazione della diversità, realizzata mediante la didattica, la flessibilità e la valutazione formativa. Il concetto di Bisogni Educativi Speciali si configura come una macroarea nella quale rientrano le disabilità, i disturbi specifici di apprendimento e più in generale tutti i casi in cui emergano bisogni specifici, dovuti a svantaggi di ordine sociale, economico, culturale, linguistico, psicologico. La scuola si impegna al suo interno, per realizzare una metodologia didattica priva di rigidità e costantemente aperta alla relazione dialogica. La flessibilità implica la capacità di sapere adattare l'insegnamento ai diversi casi e alle diverse situazioni: essa si realizza nella programmazione, nella personalizzazione delle attività e nel

rispetto dei tempi di costruzione delle conoscenze. Soprattutto quest'ultimo aspetto risulta fondamentale per poter pensare in modo efficace il processo di inclusione della disabilità e delle altre forme di fragilità. Le conoscenze devono essere sempre pensate, anche nella didattica ordinaria, come oggetti di studio che risultano innanzitutto dalla collaborazione tra allievi e docenti, ma anche degli allievi fra loro, rispetto ai quali l'insegnante assume un ruolo di guida, sapendo egli stesso costantemente apprendere dall'esperienza in classe, che presenta situazioni di contesto sempre differenti. In questo modo va intesa la

«personalizzazione», da riferirsi non solo all'allievo con disabilità, ma a tutti gli alunni della classe, con un effetto di reale inclusione delle comunità discenti, che consente all'insegnante di adattare di volta in volta le proprie strategie comunicative alle concrete e differenti situazioni e di rinnovare costantemente il proprio bagaglio professionale. I docenti dovranno essere in grado di valorizzare le differenze tra gli allievi e vederle come una ricchezza e un'opportunità condivisa. Dovrà sostenere gli alunni coltivando le loro aspettative di successo scolastico, lavorando in sinergia con i colleghi del CDC, per realizzare un percorso di reale ed efficace inclusione scolastica. La didattica inclusiva deve coinvolgere la totalità del gruppo classe, attraverso la personalizzazione e individualizzazione dell'insegnamento con metodologie che il docente ritiene più opportune a questo scopo, al fine di favorire un atteggiamento attivo, partecipativo e anche affettivo nella relazione didattica. Anche la valutazione, assume in questo senso una funzione decisiva, e non a caso risulta centrale alla luce della nuova normativa. Deve essere progressiva, graduale e sequenziale, in modo tale che assuma carattere dinamico e autoformativo per tutte le figure coinvolte. Deve essere altresì continua, qualitativa e formativa, e non semplicemente sommativa, centrata sulla performance specifiche.

LA FIGURA DEL DOCENTE DI SOSTEGNO

Il docente di sostegno assume la contitolarità della classe e pertanto firma i documenti di valutazione di tutti gli alunni della classe. È assegnato alla classe come risorsa di tutti gli allievi, per l'attuazione di interventi di inclusione in collaborazione con gli altri insegnanti, perché insieme hanno la responsabilità della realizzazione del progetto di vita degli studenti. Possiede di conseguenza, la funzione di accrescere l'efficacia delle prassi di inclusione, ma anche il compito di supportare lo studente con disabilità per facilitarne l'apprendimento, rendendo più ricca e partecipata la vita scolastica di tutti gli allievi. Tutti i docenti collaborano, con l'aiuto del docente di sostegno, ad operare pienamente perché gli alunni con disabilità possano trarre dall'inclusione reali benefici d'apprendimento, di socialità, di identità e di autonomia, sia nel periodo scolastico, sia nello sviluppo del loro progetto di vita.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Ai sensi dell'articolo 9 del Decreto Legislativo n. 66 del 13 aprile, dal 1 Settembre 2017 in ogni scuola è costituito un Gruppo di lavoro per l'Inclusione (GLI), che è nominato e presieduto dal Dirigente ed è composto da docenti curricolari, docenti di sostegno e, eventualmente, da personale ATA, nonché da specialisti della Azienda sanitaria locale del territorio di riferimento dell'istituzione scolastica. Ai sensi della Direttiva Ministeriale del 27/12/2012, i compiti del GLI si estendono alle problematiche relative a tutti gli alunni con BES.

Il **GLI** svolge le seguenti funzioni:

- Rilevazione dei BES presenti nella scuola
- Raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi
- Consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi
- Supporto dei docenti contitolari e dei consigli di classe nell'attuazione dei PEI/PDP

- Rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola
- Elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusione (PAI) riferito a tutti gli alunni con BES, da discutere e deliberare in Collegio Docenti.

Il Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione, a cui il Decreto 66/17 attribuisce la denominazione di GLO, è composto:

dal Consiglio di Classe dai genitori o di chi esercita la responsabilità genitoriale dalle figure professionali specifiche interne (referente per l'inclusione, collaboratori scolastici) ed esterne all'istituzione scolastica (assistenti all'autonomia e alla comunicazione, operatori dei soggetti del terzo settore convenzionati con la scuola per singoli progetti) che interagiscono con la classe; dall'unità di valutazione multidisciplinare dell'ASL;

Il GLO ha il compito di definire il PEI, di verificare il processo d'inclusione e di proporre la quantificazione delle ore di sostegno e delle altre misure di sostegno (presenza e ore dell'AEC.), tenuto conto del Profilo di Funzionamento. È dunque il luogo deputato all'elaborazione e alla firma del PEI.

ALLIEVI CON DISABILITA'

Per gli alunni con certificazione ai sensi della L 104/92 viene attivato un percorso di collaborazione tra famiglia e scuola, i servizi sociali e le équipe terapeutiche. La scuola manifesta la propria progettualità attraverso il GLI (Gruppo di lavoro per l'inclusione) che definisce i criteri e gli obiettivi da perseguire per favorire e potenziare il processo di inclusione, promuovendo un dialogo costruttivo con tutti gli enti coinvolti. Per gli allievi con disabilità l'intero consiglio di classe predispone il PEI, Piano Educativo Individualizzato, che stabilisce il tipo di percorso possibile nella scuola secondaria superiore per un allievo con disabilità (*di cui all'art 4 della L. 5 Febbraio 1992 N. 104; art 7 del D. Lgs 66/2017*)

- A) Percorso didattico ordinario conformi alla progettazione didattica del gruppo classe
- B) Percorso didattico personalizzato in relazione agli obiettivi specifici di apprendimento
- C) Percorso con competenze differenziate non necessariamente riconducibili ai programmi della classe.



È sempre possibile, durante il percorso scolastico dell'allievo valutare se sussistano le condizioni per modificare il percorso formativo, sempre con il consenso scritto della famiglia e l'approvazione del Consiglio di Classe. È tuttavia necessario e imprescindibile, che lo studente svolga prove di idoneità per quelle discipline dove non ha seguito la programmazione ordinaria della classe. In riferimento alla Legge quadro 104/1992 e al DL 96 del 2019, la scuola è tenuta a convocare il GLO (Gruppo Lavoro Operativo) per le classi in cui sono presenti allievi con disabilità. Tale gruppo deve predisporre il PEI e verificare la realizzazione del progetto educativo didattico personalizzato attraverso la redazione del PEI annuale; la verifica intermedia del percorso attuato e la predisposizione della Relazione Finale. Per quanto riguarda le verifiche, l'Istituto mette a disposizione a questo scopo opportune risorse specifiche, adotta differenti modalità di svolgimento delle prove scritte e orali. La valutazione dell'alunno con disabilità è riferita principalmente al progresso dell'allievo in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziale. A fine ciclo sostengono le prove dell'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo dell'istruzione, secondo le modalità previste dall'Ordinanza Ministeriale 90/01, la Circolare Ministeriale 125/01 e successive direttive per lo svolgimento degli Esami di Stato (DL Aprile 2017 e successivi decreti attuativi della Legge 107/2015).

ALLIEVI CON DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (LEGGE 170/10)

L'Istituto intende dedicare una particolare attenzione anche agli studenti con diagnosi di DSA (Disturbi Specifici di Apprendimento) ai sensi della legge 170/10. Il riferimento per l'organizzazione e la gestione degli interventi fa riferimento invece alle disposizioni attuative del Miur contenute nel

D.M. 5669 del 2011. In conformità con la normativa, annualmente ogni consiglio di classe predispone il PDP (Piano Didattico Personalizzato) in cui vengono esplicitati gli strumenti compensativi adottati per l'allievo, nonché eventuali misure dispensative. I coordinatori di classe, all'inizio dell'anno scolastico, monitorano le situazioni esistenti, analizzando e valutando le certificazioni presenti nei fascicoli personali. Il Consiglio di Classe imposta il Piano, che poi viene redatto in collaborazione con le famiglie. Anche per gli alunni che nel corso dell'anno presentassero svantaggi di ordine socio- economico, culturale e linguistico o difficoltà e disagio certificati, il CDC valuta l'opportunità di attivare il Piano Didattico Personalizzato (PDP) che

riconosce all'allievo bisogni educativi speciali secondo la Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012.

IL PROGETTO DI VITA

Per tutti gli studenti la scuola si pone come spazio di progettualità futura, valutandone le potenzialità e accompagnandoli in percorsi di orientamento in uscita. Si prenderanno in considerazione le caratteristiche cognitive e comportamentali dell'allievo: la disabilità, le competenze acquisite, gli interessi e le predisposizioni personali e, non ultimo, i desideri e le ambizioni. Il progetto di vita include un intervento che va oltre il periodo scolastico, aprendo l'orizzonte a un futuro possibile e deve pertanto essere condiviso con la famiglia e con gli altri soggetti coinvolti nel processo di integrazione e crescita. In questo orizzonte la progettazione delle attività di PCTO (Piano Competenze trasversali e Orientamento), è strutturata rispettando le difficoltà dello studente, ma promuovendo contestualmente le sue peculiarità, i suoi punti di forza, le competenze e le attitudini, attraverso una formazione trasversale e critica che consenta il proseguimento degli studi universitari o un immediato inserimento in ambito lavorativo.



3.6 Piano per la prevenzione ed il contrasto del bullismo e del cyberbullismo

Premessa

La scuola, luogo principale di formazione, inclusione ed accoglienza, si impegna sul fronte della prevenzione del bullismo, e, più in generale di ogni forma di violenza. Intende pertanto attivare strategie di intervento utili ad arginare comportamenti a rischio che sono spesso determinati da condizioni di disagio sociale non ascrivibili esclusivamente al contesto educativo scolastico.

La rapida diffusione delle nuove tecnologie ha determinato, accanto al bullismo, un aumento del fenomeno del cyberbullismo, ossia di una forma di abuso che viene esercitata attraverso un uso improprio di queste tecnologie, con la diffusione di messaggi e/o foto tendenti a mettere a disagio, in ridicolo o ad escludere la vittima. Si tratta di forme di aggressioni e molestie spesso accompagnate dall'anonimato e dal fatto che la distanza del persecutore rispetto alla vittima rende più difficile la percezione della sua sofferenza.

Il mondo digitale e virtuale, pur rappresentando un'enorme opportunità di sviluppo e crescita culturale e sociale, nasconde tuttavia una serie di insidie e pericoli con cui è indispensabile misurarsi. Il nostro Istituto intende quindi attivare sinergie con le famiglie e con le istituzioni, con l'obiettivo di accrescere il senso della legalità e del benessere a scuola e di educare gli studenti ad un uso consapevole del web.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

La Direttiva MIUR n. 16 del 02/02/2007 recante "Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione e la lotta al bullismo";

La direttiva MPI n. 30 del 15/03/2007 recante "Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di 'telefoni cellulari' e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti";

La direttiva MPI n. 104 del 30/11/2007 recante “Linee di indirizzo e chiarimenti interpretativi ed applicativi in ordine alla normativa vigente posta a tutela della privacy con particolare riferimento all’utilizzo di telefoni cellulari o di altri dispositivi elettronici nelle comunità scolastiche allo scopo di acquisire e/o divulgare immagini, filmati o registrazioni vocali”;

La direttiva MIUR n. 1455/06;

Il D.P.R. 249/98 e 235/2007 recante “Statuto delle studentesse e degli studenti”;

Le “Linee di orientamento per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e al cyberbullismo”, MIUR 2015;

La “Dichiarazione dei diritti in internet”
14/07/2015;

La Legge 29/05/2017 n. 71.

STRATEGIE DI INTERVENTO ANTIBULLISMO E ANTICYBERBULLISMO

Obiettivi generali	Strategie di intervento
Migliorare le competenze sociali degli studenti, sviluppare un senso di fiducia nei confronti dell’adulto.	<p>Programmare in orario curricolare percorsi sulla conoscenza reciproca per rafforzare la coesione della classe (materiale su stili di relazione, abilità sociali, ecc. elaborato dal referente bullismo e gestito dal Consiglio di classe).</p> <p>Migliorare l’acquisizione di competenze relazionali ed emotive sia nei singoli che nel gruppo.</p>
Ridurre l’indifferenza e/o la sottovalutazione dei fenomeni da parte di adulti e “spettatori”; contrastare il senso di onnipotenza dei bulli e l’isolamento delle vittime.	<p>Sensibilizzare alunni, genitori e insegnanti su che cosa sono il bullismo e il cyberbullismo, come si riproduce e quali effetti ha su ragazzi e adulti.</p> <p>Come Dirigenza, dare rilevanza agli aspetti educativi della professionalità docente, richiedere l’intervento degli adulti di fronte alle prepotenze a cui assistono e valorizzare il loro coinvolgimento in percorsi specifici di prevenzione e contrasto.</p>



LICEO CLASSICO STATALE "P. GALLUPPI"

Tel. : 0961/726344

E-mail: czpc060004@istruzione.it - Sito web: www.liceoclassicogalluppi.edu.it
C.F.: 80001960798 – Codice meccanografico: CZPC060004 Via A.De Gasperi, 76 - 88100 CATANZARO



<p>Favorire l'individuazione dei casi di bullismo, contrastare l'omertà.</p>	<p>Fissare un tempo in orario curricolare dedicato alle relazioni all'interno della classe.</p> <p>Aprire dei punti di ascolto nella scuola collaborando con l'esterno o formando insegnanti interessati e disponibili.</p> <p>Diffondere nella scuola una cultura che valorizzi l'ascolto come competenza trasversale.</p>
<p>Migliorare la collaborazione tra docenti.</p>	<p>Costruire gruppi di lavoro e/o occasioni per la condivisione di strategie educative di contrasto ai fenomeni del bullismo e del cyberbullismo.</p>
<p>Garantire l'efficacia della sorveglianza da parte degli adulti.</p>	<p>Aumentare la presenza di adulti nei luoghi della scuola in modo che non ci siano spazi (o tempi) "di nessuno".</p>
<p>Favorire la collaborazione tra genitori e insegnanti.</p>	<p>Condividere strategie e obiettivi con i genitori.</p> <p>Offrire ai genitori occasioni di incontro con gli insegnanti.</p>



LICEO CLASSICO STATALE "P. GALLUPPI"

Tel. : 0961/726344

E-mail: czpc060004@istruzione.it - Sito web: www.liceoclassicogalluppi.edu.it

C.F.: 80001960798 – Codice meccanografico: CZPC060004 Via A.De Gasperi, 76 - 88100 CATANZARO



PREVENZIONE	
Destinatari	Modalità
Alunni	<ul style="list-style-type: none"> ● Attività didattiche che, attraverso la trattazione di temi storici, sociali e culturali, evidenzino i fenomeni del bullismo e del cyberbullismo e/o le loro cause (concetto di potere, prevaricazione, violenza, pregiudizio, tolleranza della diversità...); tali attività si potranno realizzare anche in forma cooperativa e/o ludica mediante la lettura di testi antologici, la visione di filmati, l'ascolto di canzoni, la realizzazione di laboratori di alfabetizzazione socio-emozionale. ● Attività didattiche per potenziare le abilità relazionali, sociali ed emotive (autostima, empatia, stili comunicativi...); ● Sportello di "Ascolto" (counseling di supporto individuale); ● Progetti: tutti quelli che la scuola intenderà promuovere; ● Intervento della Polizia postale e/o Carabinieri; ● Intervento di esperti esterni: psicologo e/o educatore- pedagogista.
Insegnanti	<ul style="list-style-type: none"> ● Raccolta e predisposizione di materiali a cura del docente referente (testi sul fenomeno del bullismo e del cyberbullismo; attività laboratoriali per lo sviluppo delle <i>life skills</i>); ● Formazione continua.



Genitori	<ul style="list-style-type: none"> ● Intervento di presentazione del “Patto educativo di corresponsabilità scuola-famiglia” (rispetto della persona e delle diversità); ● Possibilità di colloquio con psicologo esterno su appuntamento (nell’ambito dello sportello di “Ascolto”); ● Possibilità di organizzare incontri sull’utilizzo corretto della rete e sui fenomeni del bullismo e del cyberbullismo; ● Predisposizione di una sezione sul sito internet della scuola con link a materiali utili e alle principali autorità attive nel contrasto del bullismo e del cyberbullismo.
----------	--

INTERVENTO

Destinatari	Modalità
Alunni	<ul style="list-style-type: none"> ● Supporto individuale per chi subisce le prepotenze sia per chi le compie. ● Aiuto in classe: la vittima è sostenuta da insegnanti e consulenti nell’affrontare i bulli con altri compagni presenti. ● Intervento di esperti esterni: psicologo e/o educatore- pedagogo. ● Attivazione delle procedure di sanzione previste per i casi di bullismo e di cyberbullismo.

MONITORAGGIO

Destinatari	Modalità
Alunni	<ul style="list-style-type: none"> ● Somministrazione (in forma anonima) di questionario di percezione delle prepotenze e di autovalutazione del proprio inserimento nel contesto scolastico.



CAPITOLO 4 - PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

4.1 Caratteristiche generali dei PCTO

L'alternanza scuola-lavoro la cui denominazione a seguito dell'Art. 57, comma 18 della Legge di BILANCIO 2019, rinominata PCTO, è obbligatoria per tutte le studentesse e gli studenti degli ultimi tre anni ed è una delle innovazioni più significative della Legge 107 del 2015 (La Buona Scuola).

I PCTO, definiti e programmati all'interno del Piano dell'Offerta Formativa Triennale, stabiliscono una relazione organica tra momento formativo e momento applicativo, al fine di realizzare un percorso unitario volto allo sviluppo delle competenze richieste in ambito educativo, culturale e professionale del corso di studio, da poter spendere nel mondo del lavoro o nei successivi studi universitari.

L'intento è di realizzare un apprendimento significativo da parte degli studenti, che consenta loro di percepire la relazione tra i contenuti della formazione scolastica e i contesti di vita e di lavoro, di apprendere a riutilizzare conoscenze, abilità, capacità in situazioni reali esterne alla scuola, dimostrando spirito di iniziativa, creatività, responsabilità, capacità di adattamento e autodeterminazione.

Caratteristica comune alle esperienze di stage è la concezione dell'ambiente esterno che accoglie lo studente, come luogo di apprendimento: l'ente ospitante è ambiente educativo complementare a quello dell'aula e del laboratorio; lo stage è uno "strumento" formativo che diventa un elemento costitutivo, da suddividere in vari momenti nel corso del progetto, con diversi contenuti e modalità di svolgimento.

Il modello formativo sul quale si fondano i PCTO integra dei momenti di formazione e apprendimento più tradizionali con «periodi di apprendimento in contesto esperienziale e situato attraverso, ad esempio, le metodologie del learning-by-doing e del situated-learning, per valorizzare interessi e stili di apprendimento personalizzati e facilitare la partecipazione attiva, autonoma e responsabile, in funzione dello sviluppo di competenze trasversali, all'interno di esperienze formative e realtà dinamiche e innovative del mondo professionale»».

Alcuni percorsi possono svolgersi anche mediante reti territoriali tra scuole o partenariati tra scuole ed Enti.

4.2 Finalità

- attuare modalità di apprendimento che garantiscano flessibilità ed equivalenza rispetto ai percorsi del secondo ciclo e che pongano sistematicamente in relazione la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- arricchire la formazione acquisita nel percorso scolastico mediante l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- potenziare l'orientamento degli studenti per far emergere, con maggior consapevolezza, interessi, vocazioni personali, stili di apprendimento;
- attuare un collegamento sistematico tra scuola, mondo del lavoro e società civile per favorire una partecipazione attiva ed efficace degli studenti ai processi formativi;
- collegare l'offerta formativa alle strutture culturali e socio-economiche del territorio.

4.1 Schede di sintesi

SETTORE ARTISTICO – CULTURALE			
Titolo	Tutor/Esperto	O r e	Sintesi attività
FAI Apprendisti Ciceroni	Tutors: Prof.ssa Eleonora Antonini Prof.ssa Laura Cristofaro Esperto esterno: Dott.ssa Linda Verre	1 5	Visite guidate nei musei della “Rete Museale di Catanzaro” e nei luoghi assegnati dal FAI Fondo Ambiente Italiano.
Amica SOFIA	Tutor: Prof.ssa Katuscia Matteo Esperto interno: Prof. Massimo Iiritano	3 0	Incontri di formazione in sede, laboratori nelle scuole del territorio.
Musica	Prof.ssa Lucia Vetere Esperto esterno: Emanuele Russo	5 0	Il Progetto è diretto agli studenti interessati alle attività musicali e rappresenta un’occasione di partecipazione e di coinvolgimento della comunità scolastica che, attraverso l’esibizione dei ragazzi, parlerà di sé utilizzando una delle forme di linguaggio più comunicative e dirette. L’attività si conclude con un Concerto durante la settimana della Fiera

			del Libro, della Musica, della Multimedialità, “Gutenberg 21”.
--	--	--	---

<p>Una Biblioteca per il futuro</p>	<p>Tutor: Prof.ssa Margherita Toraldo Esperti esterni: Roberta Caruso, Valeria Saladino (collaboratrici del sistema Bibliotecario Lametino)</p>	<p>30</p>	<p>Formazione in aula sulla catalogazione e i suoi principi; la descrizione bibliografica; l'informatizzazione delle biblioteche e biblioteche digitali; la gestione del software di catalogazione. Introduzione al trattamento bibliografico e catalogafico del libro moderno con particolare riferimento alle esigenze dettate dalla catalogazione informatizzata e all'utilizzo delle banche dati connesse. Successivamente catalogazione dei libri posseduti dalla scuola al fine di rendere accessibile la biblioteca scolastica.</p>
<p>Il treno della memoria</p>	<p>Prof. M. Iiritano</p>	<p>III, IV, V</p>	<p>Il "Treno della Memoria" è un viaggio nella Storia e nella Memoria, realizzato attraverso la scoperta dei luoghi e delle storie delle persone che hanno vissuto il periodo della Seconda Guerra Mondiale. È uno spazio in cui i partecipanti hanno l'opportunità di incontrarsi e approfondire le tematiche storiche e sociali relative a quegli anni, in un periodo in cui le testimonianze dirette di quei terribili accadimenti cominciano a scomparire.</p>



LICEO CLASSICO STATALE "P. GALLUPPI"

Tel. : 0961/726344

E-mail: czpc060004@istruzione.it - Sito web: www.liceoclassicogalluppi.edu.it

C.F.: 80001960798 – Codice meccanografico: CZPC060004 Via A.De Gasperi, 76 - 88100 CATANZARO



<p>Teatro</p>	<p>Prof.ssa Pompea Zampetti Prof.ssa Valeria Rotella</p> <p>Esperto: Romina Mazza</p>	<p>4 0</p>	<p>Lettura, interpretazione e manipolazione dei testi studiati, produzione</p> <p>e realizzazione di materiale scenico, scelta della colonna sonora, delle luci. Culminerà nel mese di Giugno con rappresentazione teatrale di fine anno.</p>
<p>Nuovi approcci ai testi antichi: letteratura greco-latina, bibliologia e informatica</p>	<p>Tutor interno: Prof.ssa Patrizia Curcio</p> <p>Collaboratori esterni: <u>Tutor esterno:</u> Prof.ssa Adelaide Fongoni</p>	<p>40</p>	<p>IL PCTO non sarà solo un percorso formativo, ma una nuova e diversa metodologia di insegnamento/appren- dimento, una ulteriore modalità per l'approfondimento delle conoscenze, l'acquisizione delle competenze richieste per l'accesso ai relativi percorsi universitari o per l'inserimento nel mondo del lavoro. L'attività si propone da un lato di fornire agli alunni alcune competenze tecniche in ambito biblioteconomico e per quanto riguarda l'uso mirato di strumenti informatici; dall'altro di favorire capacità di</p>

			organizzazione e di lavoro in team, nonché autonomia nell'utilizzo e nella gestione dei tempi e degli strumenti disponibili.
SETTORE VOLONTARIATO E INTEGRAZIONE			
Titolo	Tutor/Esperto	O r e	Sintesi attività
A scuola di pace	Tutor: Prof.ssa Valeria Rotella Esperto esterno: Don Franco Isabello	3 0	<p>Il progetto si basa, essenzialmente, su un'attività di tutoring che mette al centro dell'apprendimento gli studenti, i quali, come <i>non professionisti</i>, aiutano e sostengono l'apprendimento di altri in modo interattivo, intenzionale e sistematico. Il tutor deve avere un approccio relazionale adatto per comunicare con lo studente, di solito di grado inferiore e/o con difficoltà linguistiche e/o svantaggi socio-culturali.</p> <p>L'attività si configura come una forma "semi-strutturata" di didattica e di relazione tra studenti.</p> <p>Gli studenti tutor offrono un supporto concreto allo studio nonché un efficiente stimolo motivazionale</p>



LICEO CLASSICO STATALE "P. GALLUPPI"

Tel. : 0961/726344

E-mail: czpc060004@istruzione.it - Sito web: www.liceoclassicogalluppi.edu.it

C.F.: 80001960798 – Codice meccanografico: CZPC060004 Via A.De Gasperi, 76 - 88100 CATANZARO



**SETTORE
SCIENTIFICO**

Titolo	Tutor/Esperto	O re	Sintesi attività
Un albero per il futuro	Tutor: Prof.ssa Clorinda Giulia Colao Esperto esterno: Viscomi Raffaele	3 0	Le attività proposte hanno lo scopo di avviare i ragazzi alla consapevolezza dell'importanza della preservazione dell'ambiente naturale per il futuro del pianeta.
Biologia con curvatura a biomedica	Tutor interno: Prof.ssa Alessandra Pantone Tutor esterni: Domenico Defina e i tutor della Louis Academy Tutor: Prof Stefano Fiorentino Esperto esterno: Dott. Francesco Carioti.	2 0 Louis Academ y 20	Il progetto ha lo scopo di far capire come avviare e sviluppare un'attività imprenditoriale basata sulla preparazione ai test d'ammissione alle professioni sanitarie. L'attività ha lo scopo di avviare i ragazzi alla consapevolezza dell'importanza della preservazione dell'ambiente naturale per il futuro del Pianeta
L'Uomo e la Natura			



LICEO CLASSICO STATALE "P. GALLUPPI"

Tel. : 0961/726344

E-mail: czpc060004@istruzione.it - Sito web: www.liceoclassicogalluppi.edu.it

C.F.: 80001960798 – Codice meccanografico: CZPC060004 Via A.De Gasperi, 76 - 88100 CATANZARO



ICDL patente europea del computer *			
Tutor/Esperto	O re	Sintesi attività	
ICDL patente europea del computer	Tutor: Prof. Giuseppe Cosentino	30	<p>Consentire agli alunni di ottenere le Certificazioni AICA per l'ICDL attraverso l'utilizzo di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Computer Essentials • Online Essentials • Word Processing • Spreadsheets • IT Security • Presentation • Online Collaboration • Lezioni ed esercitazioni al computer. <p>Il percorso prevede il conseguimento della certificazione AICA per l'ICDL</p>



LICEO CLASSICO STATALE "P. GALLUPPI"

Tel. : 0961/726344

E-mail: czpc060004@istruzione.it - Sito web: www.liceoclassicogalluppi.edu.it

C.F.: 80001960798 – Codice meccanografico: CZPC060004 Via A.De Gasperi, 76 - 88100 CATANZARO



SETTORE GIURIDICO-BANCARIO-IMPRESA-PROFESSIONI

Titolo	Tutor/Esperto	Ore	Sintesi attività
Educazione alla legalità	Tutor: Prof. Gianluca Scalise	30	Incontri con le diverse figure professionali e approfondimenti delle tematiche, analisi di testi e discussione di casi reali, letture di testi e visione e commento di filmati.
Mondo delle Professioni	Tutor: Prof.ssa Pompea Zampetti Esperti esterni: Architetto Paola Strada Ingegnere Anna Minnicelli Medico Alessandro Corea Restauratrice: Alba Muleo	30	Gli studenti parteciperanno a incontri formativi con diverse figure professionali che illustreranno il percorso effettuato, gli elementi distintivi delle loro professioni, le motivazioni delle loro scelte, il contesto lavorativo in cui operano.

Giovani e Impresa	Tutor: Prof.ssa Pompea Zampetti Esperto esterno: Dott. M Dattola	20	Lezioni in presenza con formatrice esterna per imparare a redigere un CV, una lettera motivazionale, a sostenere un colloquio di selezione attraverso una simulazione, migliorando la conoscenza del mercato del lavoro, dello status giuridico di datore di lavoro.
Student LAB	Tutor: Prof.ssa Pompea Zampetti Esperto esterno: Dott. M. Dattola	25	Gli allievi sviluppano un'idea imprenditoriale e redigono un business plan presentando il loro lavoro ad una rete di imprenditori in una competizione nazionale
WSC L'ambasciatore del futuro **	Tutor: Prof.ssa Marcella Coppoletta Ente esterno: WSC ITALIA	100	Conferenza di simulazione diplomatica. Il percorso culminerà in una conferenza plenaria che si terrà all'ONU.

CAPITOLO 5 – L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

L'ampliamento dell'offerta formativa costituisce un arricchimento della proposta dell'Istituto finalizzata ad offrire alle studentesse e agli studenti opportunità di crescita, di esperienza, di socializzazione, di conoscenza ed è finalizzato ad adattare l'offerta formativa alle esigenze degli alunni e al contesto sociale e culturale in cui si trovano.

5.1 Progetti/Attività

Titolo	Classi coinvolte	Referente	Periodo di svolgimento/ore	Contenuti
Progetto Gutenberg 21 Paure/Speranze		Prof.ssa Rosetta Falbo Prof.ssa Margherita Toraldo	Dal 20 al 25 Maggio 2024	Grazie al Progetto Gutenberg, gli alunni si abituano al confronto aperto e serio con scrittori, storici, filosofi, scienziati, critici, editori, personalità del mondo religioso, personaggi di grande prestigio accademico e di meritata notorietà. I laboratori di lettura e il cimento individuale di docenti e ragazzi, contribuiscono all'arricchimento delle straordinarie comunità intellettuali, morali ed emotive, rappresentate dalle nostre scuole.



LICEO CLASSICO STATALE "P. GALLUPPI"

Tel. : 0961/726344

E-mail: czpc060004@istruzione.it - Sito web: www.liceoclassicogalluppi.edu.it

C.F.: 80001960798 – Codice meccanografico: CZPC060004 Via A.De Gasperi, 76 - 88100 CATANZARO



Ciak processo simulato per evitare un vero processo		Prof. Gianluca Scalise	Otto bre 2023 - Mag gio 2024	In collaborazione con l'associazione CIAK- formazione e legalità il progetto mira a far conoscere le modalità di svolgimento di un vero processo legato a reati che più sono diffusi tra i ragazzi adolescenti
Certamen Ciceronianu m Arpinas - Campionati di lingue e civiltà classiche	Triennio	Proff.sse Marialuigia Gulli, Patrizia Curcio, Stefania Tallarico, Eleonora Antonini	Marzo-Mag gio 2024	L'attività consiste in una gara di traduzione e commento dal latino di un brano di Marco Tullio Cicerone. I campionati promuovono, incoraggiano e sostengono le eccellenze e le potenzialità didattiche e formative delle lingue classiche
I Colloq ui Fiorenti ni	Classi 2 [^] A, V A, V F (2 alunni)	Referenti: Prof.ssa Ines Arcuri, Paola Ferragina Margherit a Toraldo	29 Febbraio – 02 Marzo 2024	Convegno di studi che si terrà a Firenze, vuole offrirsi alla scuola come strumento e occasione di incremento e innovazione dell'attività didattica.
Legalità	Tutte le classi	Prof. Gianluca Scalise Prof.ssa Pompea Zampetti	A.S. 2023 - 2024	Conferenze

Le Galluppiadi	Tutte le classi	I rappresentanti di istituto degli alunni e della Consulta Provinciale	Gennaio 2024	Gli alunni si cimentano in prove di logica, grammatica, arte, musica e discipline sportive.
Giochi di Archimede	Tutte le classi	Prof.ssa Loredana Ettore	30 Novembre 2023	Giochi di logica per allenare la mente.



LICEO CLASSICO STATALE "P. GALLUPPI"

Tel. : 0961/726344

E-mail: czpc060004@istruzione.it - Sito web: www.liceoclassicogalluppi.edu.it

C.F.: 80001960798 – Codice meccanografico : CZPC060004 Via A.De Gasperi, 76 - 88100 CATANZARO



<p>Progetto didattico sperimentale Studente – Atleta di alto livello (D.M. 10 Aprile 2018, n° 279)</p>	<p>Elena Melasi Nausicaa D'Alfonso (calcio)</p> <p>Alessandro Cortese (vela)</p> <p>Federica Celentano e Bianca Colao (pallavolo)</p> <p>Miliè Martina (nuoto)</p> <p>Elio Zamboni (pallacanestro)</p>	<p>Il CdC della I A, V F, I D, II F, II E</p>	<p>Tutto l'anno scolastico</p>	<p>La finalità del progetto, nel riconoscere il valore dell'attività sportiva nel complesso della programmazione educativo-didattica della scuola dell'autonomia e al fine di promuovere il diritto allo studio e il conseguimento del successo formativo, tende a permettere a Studentesse e Studenti impegnati in attività sportive di rilievo nazionale, di conciliare il percorso scolastico con quello agonistico attraverso la formulazione di un Percorso Formativo Personalizzato (PFP).</p>
--	---	---	--------------------------------	--



LICEO CLASSICO STATALE "P. GALLUPPI"

Tel. : 0961/726344

E-mail: czpc060004@istruzione.it - Sito web: www.liceoclassicogalluppi.edu.it
C.F.: 80001960798 - Codice meccanografico: CZPC060004 Via A.De Gasperi, 76 - 88100 CATANZARO



Centro Sportivo o Scolastico	Studenti	Prof.ssa Antonella Puccio Prof. Antonio Chiodo Prof. Antonio Raione Prof.ssa Brunella Asta	Novembre – Maggio 2023-2024	L'attività prevede tornei di interclasse e sul territorio di pallavolo, calcio a 5, tennis da tavolo e si conclude con una giornata finale dello sport scolastico e la premiazione dei ragazzi della sezione sportiva delle Galluppiadi.
------------------------------	----------	---	-----------------------------	--

ICDL 7 per tutti	Studenti, docenti, personale ATA, genitori.	Prof. Giuseppe Cosentino	Novembre – Giugno	Consentire agli alunni, al personale della scuola, ai parenti degli alunni, ai docenti e al personale ATA, di ottenere le certificazioni AICA per l'ICDL attraverso l'utilizzo di: <ul style="list-style-type: none"> ● Computer Essentials ● Online Essentials ● Word Processing ● Spreadsheets ● IT Security ● Presentation ● Online Collaboration.
------------------	---	--------------------------	-------------------	--

Certificazione lingua latina	Biennio e triennio	Prof.ssa M. Gulli	Il quadrimestre	Mira a fornire agli studenti la possibilità di sostenere il test per il riconoscimento della padronanza della lingua latina. Il titolo conseguito, con il relativo livello, è valido sul territorio nazionale.
------------------------------	--------------------	-------------------	-----------------	--

Libriamoci	Classi del biennio e del triennio	Prof.sse Paola Ferragina e Margherita Toraldo	Novembre 2023	È una campagna nazionale rivolta alle scuole di ogni ordine e grado, in Italia e all'estero, che si svolge nel mese di novembre 2023 e invita a ideare e organizzare iniziative di lettura a voce alta, sia in presenza che online, volte a stimolare nelle studentesse e negli studenti il piacere di leggere. Quest'anno l'attività ha previsto la lettura di testi di I. Calvino.
------------	-----------------------------------	--	---------------	--

5.2 Progetto Gutenberg

Fra i progetti a cui aderisce la scuola, una menzione speciale merita "Gutenberg", Fiera del libro, della Multimedialità e della Musica, grazie al quale gli alunni si abituano al confronto aperto e serio con scrittori, storici, filosofi, scienziati, critici, editori, personalità del mondo religioso, personaggi di grande prestigio accademico e di meritata notorietà. Quest'anno l'evento, giunto alla XXI edizione, si svolgerà dal 20 al 25 maggio 2024 e avrà come titolo "Paure/Speranze" riferendosi alla condizione di incertezza che vive la nostra Civiltà, infatti, Gutenberg vuol contribuire ad accrescere conoscenze e capacità di affrontare i nuovi problemi emersi in questi ultimi anni attraverso i libri, ma anche attraverso i linguaggi dell'Arte, della Musica e del Teatro e la produzione culturale, nodi importanti e contraddizioni del nostro tempo, ricco di potenzialità progressive e di futuro, ma anche esposto a nuovi e non prevedibili rischi come Pandemia, Guerre, Emergenze Ambientali. Il Progetto punta comunque ad ingenerare nei giovani destinatari uno spirito positivo di ricerca e a promuovere la cultura come strumento di ripartenza dopo l'emergenza Covid e la crisi generata dall'aggressione bellica all'Ucraina. La Fiera, espressione alta del Progetto, ha creato una tradizione di confronto tra Autori/Artisti, studenti, cittadini, stimolati a leggere dall'attesa degli incontri-dibattito di maggio. Gutenberg cercherà di mantenere il profilo di un progetto che, nato da un'Istituzione scolastica, si estende a tante altre scuole della Calabria, alla società civile e alle sue espressioni, in un concerto di voci e di approcci disciplinari vari e concorrenti nel processo di formazione di un'opinione pubblica, giovanile e non, disponibile a preservare e a migliorare il proprio territorio, l'Ambiente, il mondo in cui viviamo. Le scuole e gli studenti integreranno il loro intelligente lavoro con quello delle loro comunità, generando una coralità interessante e viva, di cui la scuola non può che giovare, arricchendosi e innovando.

5.3 Percorsi di internazionalizzazione - Mobilità studentesca all'estero

MOBILITA' STUDENTESCA

Il nostro Liceo Classico "P. Galluppi" favorisce la mobilità studentesca **in quanto strumento per l'educazione alla cittadinanza interculturale in ambito sia europeo che internazionale. Ogni studente può decidere di trascorrere un periodo di studi**, non superiore ad un anno scolastico, in un'istituzione scolastica di pari grado in un Paese straniero. Favorire la mobilità studentesca è una delle indicazioni contenute nella C.M. 181/97, fortemente ribadita nelle *Linee di indirizzo sulla mobilità studentesca internazionale individuale* pubblicate dal MIUR il 10 aprile 2013.

I programmi di mobilità individuale, parte integrante del PTOF di Istituto, possono essere organizzati in forma autonoma dalle famiglie tramite:

- 5.3.1 bandi di concorso di enti pubblici e privati;
- 5.3.2 organismi specializzati;
- 5.3.3 organizzazione personale (contatti e conoscenze personali); in questi casi è di competenza delle famiglie la scelta dell'ente o dell'agenzia di supporto, così come la scelta del paese straniero.

La mobilità transnazionale permette l'acquisizione di nuove conoscenze, promuove lo sviluppo di competenze linguistiche e trasversali ed è uno dei mezzi fondamentali attraverso i quali si può potenziare il proprio sviluppo personale.

Il nostro Liceo riconosce l'alto valore educativo della mobilità studentesca individuale, pertanto:

- 5.3.4 valorizza le esperienze di studio e formazione all'estero degli studenti, come parte integrante del proprio percorso di formazione e istruzione;
- 5.3.5 facilita la mobilità studentesca attraverso la progettazione di un corretto piano di apprendimento da parte del Consiglio di Classe. Tale piano tiene presente l'incremento delle conoscenze disciplinari, ma anche e soprattutto lo sviluppo di nuove competenze e capacità trasversali, secondo quanto ribadito dalla nota MIUE n.843 del 10 aprile 2013, *Linee di indirizzo sulla mobilità studentesca internazionale individuale*;
- 5.3.6 raccomanda la mobilità, preferibilmente, agli alunni frequentanti il quarto anno;
- 5.3.7 suggerisce tale esperienza a quegli alunni che si siano particolarmente distinti nello studio, conseguendo un buon profitto in tutte le discipline e che mostrino anche un buon grado di maturità personale, indispensabile per affrontare e gestire nuove situazioni;

CONTRATTO FORMATIVO E PIANO DI APPRENDIMENTO

Prima di ogni percorso all'estero viene stipulato tra la scuola e la famiglia dello studente un contratto formativo (patto di corresponsabilità), documento ufficiale e indispensabile che regola la

mobilità individuale. Tale documento, sottoscritto dal Dirigente, dallo studente e dalla famiglia, deve contenere:

- 5.3.8 il nome del coordinatore e/o del tutor dell'istituto di provenienza;
- 5.3.9 gli obiettivi generali della mobilità, gli obiettivi didattici e formativi specifici che costituiscono il Piano di apprendimento;
- 5.3.10 il periodo del soggiorno, le materie obbligatorie e quelle opzionali del curriculum della scuolaospite;
- 5.3.11 le modalità di comunicazione tra scuola-studente- famiglia.

Il piano di apprendimento progettato dal Consiglio di classe – in linea con quanto previsto dall'autonomia scolastica e dalle Indicazioni Nazionali dei Licei – deve essere basato sulla centralità dell'alunno e quindi tenere presente lo sviluppo di conoscenze disciplinari (in Italia e all'estero), ma anche e soprattutto lo sviluppo di nuove competenze, capacità trasversali e nuovi atteggiamenti.

In relazione agli studenti partecipanti a programmi di mobilità, soprattutto di lunga durata, risultano utili:

- 5.3.12 la proposta, per quanto riguarda il piano di studio italiano, di un percorso essenziale di studio focalizzato sui contenuti fondamentali utili per la frequenza dell'anno successivo;
- 5.3.13 contatti periodici tra l'Istituto di provenienza e lo studente per verificare e supportare il lavoro che sta svolgendo il percorso all'estero. A tal proposito è importante che venga definito un monitoraggio a distanza e vengano fissate scadenze per l'aggiornamento delle informazioni, per dare il senso della serietà, di un impegno reciproco e per contribuire alla crescita dello studente attraverso l'assunzione della responsabilità individuale.

PROCEDURA E FUNZIONE DEI SOGGETTI COINVOLTI

Il referente della mobilità e i docenti di lingue, nei primi mesi dell'anno scolastico, informano i genitori e gli studenti delle classi terze sulla possibilità di frequentare, nel successivo anno scolastico, una scuola straniera per un periodo variabile, da tre mesi a un anno, la cui validità, secondo la normativa vigente, viene riconosciuta dal Consiglio di classe nel rispetto della seguente procedura. I genitori degli studenti che intendono usufruire della mobilità nel penultimo anno devono inviare formale richiesta di mobilità al Dirigente Scolastico, al referente della mobilità e al Consiglio di Classe, indicando l'arco temporale e l'ambito linguistico scelto. È cura della famiglia comunicare al Coordinatore di classe e agli uffici di Segreteria, per gli aspetti amministrativi, l'avvenuta partenza e la corrispondenza delle materie di studio indicate nel Contratto Formativo con i programmi effettivamente svolti nella scuola ospite.

Nel percorso di mobilità studentesca sono coinvolti il Dirigente Scolastico, lo studente e la sua famiglia, i docenti del Consiglio di Classe.

Lo studente e la famiglia hanno il compito di tenere contatti periodici con la scuola, informandosi ed informando, garantendo un'attiva collaborazione anche per quanto riguarda la raccolta della documentazione di frequenza della scuola estera.

Il consiglio di classe propone, come detto precedentemente, per quanto riguarda il piano di studio italiano, un percorso essenziale riguardante il piano di studio italiano, focalizzato sui nuclei concettuali fondamentali utili per la frequenza dell'anno successivo, non su tutti i contenuti previsti dalla programmazione elaborata per la classe. Ciò risulta particolarmente importante per le discipline che non sono comprese nel piano di studi dell'istituto straniero. Il C.d.C. ha responsabilità ultima di riconoscere e valutare le competenze acquisite durante l'esperienza di studio all'estero, considerandola nella sua globalità, valorizzandone i punti di forza, attribuendole il credito previsto e facendone oggetto di valutazione anche all'Esame di Stato. All'interno del Consiglio di Classe viene nominato un tutor, che ha il compito di tenere i contatti con lo studente all'estero e di favorire lo scambio di informazioni periodiche.

5.4 Erasmus

Nell'ambito della mobilità studentesca il nostro Istituto si è attivato per presentare la candidatura al programma Erasmus +, il programma europeo per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport. Gli obiettivi specifici del programma sono i seguenti:

- promuovere la mobilità degli individui e dei gruppi a fini di apprendimento come pure la collaborazione, la qualità, l'inclusione e l'equità, l'eccellenza, la creatività e l'innovazione al livello delle organizzazioni e delle politiche nel campo dell'istruzione e della formazione;
- promuovere la mobilità a fini di apprendimento non formale e informale, la partecipazione attiva dei giovani, come pure la collaborazione, la qualità, l'inclusione, la creatività e l'innovazione al livello delle organizzazioni e delle politiche nel campo della gioventù;
- promuovere la mobilità a fini di apprendimento del personale sportivo come pure la collaborazione, la qualità, l'inclusione, la creatività e l'innovazione al livello delle organizzazioni e delle politiche sportive.

La referente del piano Erasmus è la Prof.ssa Raffaella Sacco, coadiuvata da un team composto dai docenti: Angela Anania, Marina Aletta, Paola Ferragina, Massimo Iiritano, Lucia Orlando, Carmela Pristerà e Mariaconcetta Trimboli.

5.5 Viaggi di istruzione

La scuola riconosce ai viaggi di istruzione e alle uscite didattiche una precisa valenza formativa al pari di altre attività didattiche integrative, prefiggendosi la conoscenza del territorio italiano, dell'Unione Europea nei suoi molteplici aspetti: naturalistico-ambientali, economici, artistici e culturali.

Le date sono da considerarsi indicative.



LICEO CLASSICO STATALE "P. GALLUPPI"

Tel. : 0961/726344

E-mail: czpc060004@istruzione.it - Sito web: www.liceoclassicogalluppi.edu.it
C.F. : 80001960798 - Codice meccanografico : CZPC060004 Via A.De Gasperi L. 76 - 88100 CATANZARO



CLASSI	VIAGGI D'ISTRUZIONE	PERIODO
Prime	Puglia	12-16 Marzo 2024
Seconde	Sicilia: Siracusa e dintorni/rappresentazioni classiche	13-18 Maggio 2024
Terze	Etruria-Roma antiqua	8-13 Aprile 2024
Quarte	Verona e dintorni	29 Aprile- 4 Maggio 2024
Quinte	Crociera nel Mediterraneo Occidentale	Presumibilmente dal 19 Marzo 2024



CAPITOLO 6 - PIANO DI FORMAZIONE

Il PTOF, sulla base della normativa vigente, individua “la programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario”.

6.1 Piano formazione insegnanti

La legge 107/2015 stabilisce che “la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale. Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell’offerta formativa e con i piani di miglioramento delle istituzioni scolastiche (...) sulla base delle priorità nazionali indicate nel Piano nazionale di formazione, adottato ogni tre anni con decreto del Ministero dell’istruzione, dell’università e della ricerca”.

Le iniziative di istituto vengono progettate tenendo conto dei bisogni formativi espressi dal personale docente relativamente ai temi delle competenze educativo-didattiche, relazionali e metodologiche, nonché sulle necessità di aggiornamento professionale sui cambiamenti normativi e/o strutturali in corso.

Il piano di formazione prevede l’adesione a corsi organizzati dal MIUR, realizzati dalle Scuole Polo per la Formazione territoriale, dall’Ufficio Scolastico Regionale, dall’Ufficio Scolastico.

Territoriale e da altri istituti scolastici o enti territoriali, ma si avvale anche delle risorse e delle competenze interne alla scuola, proponendo la condivisione e l’apertura al confronto quali modalità ricorrenti del lavoro collegiale, per la valorizzazione di tutte le risorse umane coinvolte nel sistema scolastico e per mettere in atto processi di ricerca-azione. Per garantire l’efficacia dei processi di crescita professionale e l’efficienza del servizio scolastico, sono inoltre favorite le iniziative che fanno ricorso alla formazione on-line e all’autoformazione. Il personale docente e ATA, individualmente o a gruppi, può aderire a corsi proposti all’esterno purché coerenti con le linee programmatiche del PTOF di Istituto.

Il Piano di formazione di Istituto per gli anni scolastici 2022-2025 persegue le seguenti finalità:

- favorire l'aggiornamento del personale sulle innovazioni normative, sui processi di riforma del sistema di istruzione e di cambiamento all'interno delle Pubbliche Amministrazioni;
- garantire l'approfondimento sui temi della professionalità docente; - favorire l'approfondimento degli aspetti metodologico-didattici e cognitivi comuni alle diverse discipline, non disgiungendo gli aspetti relazionali da quelli di apprendimento;
- approfondire le conoscenze teoriche e pratiche relative alla relazione con l'alunno, la classe, le famiglie, il territorio e i referenti istituzionali, con particolare riferimento a specifiche criticità e alla disabilità;
- potenziare le competenze metodologiche e didattiche con riferimento alle specifiche aree disciplinari, per la costruzione di percorsi didattici per competenze;
- approfondire le competenze dei docenti nell'utilizzo delle tecnologie per la didattica. Saranno predisposti interventi formativi organizzati dall'istituto sui seguenti temi:

- Approfondimenti disciplinari;
- Strategie e metodologie didattiche innovative;
- Tecnologie per la didattica;
- Didattica inclusiva e BES;
- Didattica per competenze;
- La costruzione del curriculum nel liceo classico;
- La valutazione nel liceo classico;
- La gestione della classe e le competenze relazionali;
- Interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge: sicurezza e tutela della salute negli ambienti di lavoro TU 81/2008; trattamento dei dati e tutela della privacy 196/2003;

Si prevede la partecipazione alle attività formative proposte dalla Rete Nazionale dei Licei classici.

6.2 Piano di formazione del personale ATA

Per quanto concerne la formazione del personale ATA, sono previste le sotto-elencate attività formative: la segreteria digitale; privacy e trasparenza.

CAPITOLO 7 – CONVENZIONI E RETI ATTIVATE

Il liceo classico "P. Galluppi" è scuola capofila:

1. dell'Ambito 1 di Catanzaro per la formazione dei docenti
2. della Rete Gutenberg

Sono state stipulate le convenzioni di seguito indicate ai fini dell'ampliamento dell'offerta formativa:

- ACCADEMIA DI BELLE ARTI
- AICA
- IIS MONFALCONE –CAPOFILA RETE SDIA



LICEO CLASSICO STATALE "P. GALLUPPI"

Tel. : 0961/726344

E-mail: czpc060004@istruzione.it - Sito web: www.liceoclassicogalluppi.edu.it
C.F.: 80001960798 – Codice meccanografico: CZPC060004 Via A.De Gasperi, 76 - 88100 CATANZARO



- Amica Sofia
- Asse 4/ADECCO
- Cambridge International Italia
- Carabinieri della Biodiversità
- Conservatorio "Tchaikovsky"
- FAI- Fondo per l'Ambiente Italiano
- Magna Graecia Experience
- Ordine dei Dottori Commercialisti
- Ordine dei Medici di Catanzaro
- Provincia di Catanzaro
- RNLC
- TAR di Catanzaro
- Università della Calabria (UNICAL)
- Università Magna Graecia (UMG)
- IIS Buonarroti di Monfalcone (Friuli Venezia Giulia), scuola capofila della "Rete Nazionale dei Licei Scienza dei Dati e Intelligenza Artificiale"
- Rete Nazionale con percorso di Biologia con Curvatura Biomedica
- NNLC
- Parrocchia San Pio X
- WSC UN ambasciatori per il futuro
- ASD Circolo tennis Catanzaro
- LOUIS ACADEMY

Tematiche afferenti al curriculum di Educazione Civica

Ferma restando per il secondo ciclo di istruzione, la necessità di mantenere la specificità di ciascun percorso dell'istruzione liceale, anche ai fini dello svolgimento dell'esame di Stato, gli obiettivi specifici di apprendimento sono legati alle seguenti **tematiche** e relative discipline in cui le stesse rientrano.

Educazione alla legalità e alla convivenza civile

AMBITO

Diritti e doveri in famiglia, a scuola, nella comunità nazionale.

ARGOMENTI

Rispetto e accoglienza nella relazione col prossimo; L'illegalità; Etica: il significato di essere squadra; La globalizzazione; Rispetto della diversità Regole giuridiche e regole comportamentali Approccio sulle regole e la definizione della politica scolastica antibullismo.

DISCIPLINE E ATTIVITA'

Tutte le discipline con particolare riferimento al Diritto-religione –scienze motorie- Italiano e Storia.

Educazione alla salute

AMBITO

Diritti e doveri in famiglia, a scuola, nella comunità nazionale.

ARGOMENTI

Effetti di una scorretta alimentazione. Effetti dannosi di alcol e droghe: prevenzione dalle dipendenze. Affettività e sessualità

DISCIPLINE E ATTIVITA'

Tutte le discipline con particolare riferimento alle scienze e alla chimica e alle scienze motorie.



Educazione all'ambiente

AMBITO

Diritti e doveri in famiglia, a scuola, nella comunità nazionale

ARGOMENTI

L'ecologia e l'educazione al rispetto ambientale e al patrimonio storico e artistico della scuola edella nazione

DISCIPLINE E ATTIVITA'

Tutte le discipline con particolare riferimento alle scienze –geografia-fisica.

Educazione all'affettività

AMBITO

Ambiente sociale e vita comunitaria

ARGOMENTI

Rispetto dell'alterità Educazione al volontariato e alla solidarietà Lotta alla discriminazione e allaviolenza anche di genere Socializzazione positiva empatica

DISCIPLINE E ATTIVITA'

Tutte le discipline con particolare riferimento alle discipline umanistiche e al sostegno.

Educazione digitale

AMBITO

Il diritto alla riservatezza e la privacy

ARGOMENTI

Rispetto del CAD nell'utilizzo dei media e dei social network Media education.
Prevenzione dei fenomeni di cyberbullismo

DISCIPLINE E ATTIVITA'

Tutte le discipline con particolare riferimento all'informatica e alle materie tecniche e scientifiche.
La seguente bozza di curriculum quinquennale, si basa sull'enucleazione, nel corso dei cinque anni,

delle tre tematiche fondamentali della **tutela dell'ambiente**, dell'**inclusione** e della **Costituzione** estrapolate dal ventaglio di possibilità offerte dalle Linee Guida allegate al DM n. 35 del 22 giugno 2020



ALLEGATI

1. Il Piano delle attività di Orientamento

IL VALORE DELL'ORIENTAMENTO NEI PERCORSI DI FORMAZIONE

Linee guida per l'orientamento, DM 328/2022, art. 4: Il valore educativo dell'orientamento.

“4.1. La persona necessita di continuo orientamento e ri-orientamento rispetto alle scelte formative, alle attività lavorative, alla vita sociale. I talenti e le eccellenze di ogni studente, quali che siano, se non costantemente riconosciute ed esercitate, non si sviluppano, compromettendo in questo modo anche il ruolo del merito personale nel successo formativo e professionale. L'orientamento costituisce perciò una responsabilità per tutti gli ordini e gradi di scuola, per i docenti, per le famiglie e i diversi attori istituzionali e sociali con i quali lo studente interagisce.

4.2. L'attività didattica in ottica orientativa è organizzata a partire dalle esperienze degli studenti, con il superamento della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e con la valorizzazione della didattica laboratoriale, di tempi e spazi flessibili, e delle opportunità offerte dall'esercizio dell'autonomia.

4.3 L'orientamento inizia, sin dalla scuola dell'infanzia e primaria, quale sostegno alla fiducia, all'autostima, all'impegno, alle motivazioni, al riconoscimento dei talenti e delle attitudini, favorendo anche il superamento delle difficoltà presenti nel processo di apprendimento.”

Come si evince dal punto 4 delle linee guida per l'orientamento D.M. 328/2022, l'orientamento intende guidare l'allievo alla consapevolezza del sé e alla progressiva gestione dell'autonomia della persona. Il raggiungimento dell'autonomia si attua quando:

- si infonde fiducia nell'alunno e si fa crescere la sua autostima;
- si favorisce l'impegno degli studenti mediante attività motivanti;
- si affianca lo studente nei momenti di difficoltà.

La parola **orientamento** (cercare l'oriente) nasce in ambito geografico e rinvia alla ricerca di una direzione o di una posizione. Questo significato originario può condizionare la percezione in campo educativo perché induce a concepire l'orientamento come un guardarsi intorno e non come un guardarsi dentro. Una definizione esauriente del termine orientamento è quella elaborata dall'UNESCO, già dal 1970: “**Orientare vuol dire mettere in grado l'individuo di prendere coscienza di sé e di progredire.**”

1. IL QUADRO NORMATIVO

Le attività legislative in materia di orientamento sono ampie e variegate.

Sin dal 1997 è stata emanata una **Direttiva ministeriale sull'orientamento (n. 487/97)** che stabiliva che l'orientamento è parte integrante dei curricula di studio e, più in generale, del processo educativo



e formativo, a cominciare dalla scuola dell'infanzia, indicando poi una serie di attività di orientamento che le scuole di ogni ordine e grado dovevano svolgere.

Nel 2008 è stato emanato il **d.lgs. 14 gennaio 2008, n. 21**, che ha previsto la realizzazione dei percorsi di orientamento finalizzati alla scelta dei corsi di laurea universitari e dei corsi di alta formazione, la valorizzazione dei risultati scolastici degli studenti ai fini dell'ammissione a determinati corsi di laurea, nonché il potenziamento e lo sviluppo del raccordo tra istituzioni scolastiche, università e istituzioni dell'alta formazione.

Nello stesso anno il **d.lgs del 14 gennaio 2008, n. 22** prevedeva che le istituzioni scolastiche dovessero favorire e potenziare il raccordo con il mondo delle professioni e del lavoro, realizzando iniziative finalizzate alla conoscenza delle opportunità formative offerte dai percorsi di formazione tecnica superiore e dai percorsi finalizzati alle professioni e al lavoro.

Con la circolare ministeriale 15 aprile 2009, n. 43 sono state emanate le **Linee guida in materia di orientamento lungo tutto l'arco della vita**.

Con Nota ministeriale 19 febbraio 2014, n. 4232 sono state trasmesse le **Linee guida nazionali per l'orientamento permanente**.

Nel 2019, con il D.M. 4 settembre 2019, n. 774 sono state adottate le **Linee guida concernenti i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento**.

Nel 2021 è stato approvato **Italia domani**, il Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr) italiano, che ha dedicato alcuni interventi al tema dell'istruzione e prevede la necessità di realizzare una **riforma in materia di orientamento** nell'ambito della missione 4 – componente 1 del Pnrr.

Il 28 novembre 2022 è stata adottata la **Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea sui percorsi per il successo scolastico sulle politiche di riduzione dell'abbandono scolastico**, che, tra le altre cose, sottolinea la necessità di rafforzare l'orientamento scolastico, l'orientamento e la consulenza professionale e la formazione, per sostenere l'acquisizione di abilità e competenze di gestione delle carriere nel lavoro.

Nel 2023, infine, con il D.M. 22 dicembre 2022, n. 328 sono state adottate le **Linee guida per l'orientamento**.

2. LE FINALITÀ DELL'ORIENTAMENTO

L'orientamento è un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale, culturale ed economico di riferimento al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative.

In conformità con le Linee guida definite dal Ministero dell'Istruzione e del Merito si vogliono

perseguire tre obiettivi principali:

- rafforzare il raccordo secondo ciclo di istruzione e università, per consentire una scelta consapevole e ponderata a studentesse e studenti che valorizzi i loro talenti e le loro potenzialità;
- contrastare la dispersione scolastica;
- favorire l'accesso all'istruzione terziaria tout court.

3. LE COMPETENZE DA RAGGIUNGERE

Con riferimento ai principali quadri europei delle competenze chiave e sulla base dei dati raccolti dal monitoraggio sull'analisi dei bisogni degli allievi del triennio, il team dei docenti tutor e orientatore ha individuato l'opportunità di lavorare per il raggiungimento delle seguenti competenze:

- Greencomp** - promuovere la natura;
 - agire individualmente per la sostenibilità.
- Digicomp** - sviluppare contenuti digitali;
 - proteggere dati personali e privacy.
- Lifecomp** - benessere personale;
 - capacità di cooperare.
- Entrecomp** riconoscere le opportunità per creare valore nella comunità e nell'ambiente circostante;
 - riconoscere le sfide e identificare i bisogni che non sono stati soddisfatti.

4. GLI OBIETTIVI

Con riferimento ai principali quadri europei delle competenze chiave e sulla base dei dati raccolti dal monitoraggio sull'analisi dei bisogni degli allievi del triennio, il team dei docenti tutor e orientatore ha individuato l'opportunità di lavorare per il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- Greencomp** - conoscere il territorio (patrimonio ambientale e culturale);
 - identificare il proprio potenziale di sostenibilità.
- Digicomp** - creare elaborare e modificare contenuti digitali;

- distinguere rischi e minacce della rete.

Lifecomp

- conoscere se stessi e le proprie attitudini;

- comprendere le emozioni degli altri.

Entrecomp

- usare la propria immaginazione e abilità per trovare opportunità e creare valore esplorando il panorama sociale, culturale ed economico identificare i bisogni e le sfide da risolvere e stabilire nuove connessioni.

4. LE AZIONI DA REALIZZARE E LE RISORSE

Con riferimento ai principali quadri europei delle competenze chiave e sulla base dei dati raccolti dal monitoraggio sull'analisi dei bisogni degli allievi del triennio, il team dei docenti tutor e orientatore ha individuato le seguenti azioni da realizzare e le risorse:

- Greencomp** - visite guidate, lavori individuali e di gruppo con compiti di realtà.
- Digicom** - diffusione delle informazioni nella comunità scolastica al fine di tutelare i dati personali e imparare a proteggersi dai rischi della rete.
- Lifecom** - ricerca della soddisfazione di vita e cura della salute psico-fisica e sociale;
 - lavori di gruppo con compiti di realtà.
- Entrecomp** - riconoscere i ruoli differenti che svolgono nella regione il settore pubblico, privato e il terzo settore attraverso incontri con esperti e visite in aziende e presso organismi pubblici del settore;
 - compito di realtà finalizzato a informare e/o ricevere feedback relativi a incontri con esperti del settore pubblico, privato o del terzo settore.

5. RISULTATI ATTESI

Attraverso le attività proposte nel Piano di orientamento, si attendono i seguenti risultati:

- pensiero critico e benessere,
- empatia, collaborazione e comunicazione,
- capacità di riconoscere/individuare e di gestire le incertezze e rischi,
- comportamenti proambientali al fine di acquisire consapevolezza nella tutela dell'ambiente,
- capacità di pensare globalmente e agire localmente sul territorio,
- capacità di esercitare un pensiero sistemico,
- permettere agli individui di pensare in modo olistico e mettere in discussione le visioni del mondo alla base del nostro attuale sistema economico,
- incoraggiare ad agire individualmente e con gli altri per trasformare la nostra società e plasmare un futuro sostenibile per tutti,
- incorporare competenze di sostenibilità in tutte le discipline per formare i pensatori sistemici e gli agenti etici del cambiamento che sono necessari per promuovere una società, identificare competenze professionali e dimostrare l'impatto di programmi e attività.

6. MONITORAGGIO DELLE ATTIVITÀ

Il monitoraggio delle attività si avvarrà di

- questionari ex-ante, in itinere, ex-post,
- rubriche valutative e auto-valutative,
- questionari di gradimento.

7. PIANIFICAZIONE ATTIVITÀ

I moduli di orientamento formativo degli studenti delle classi del triennio della scuola secondaria di secondo grado prevedono la durata di almeno 30 ore per anno scolastico, da svolgere in orario curriculare e da gestire in modo flessibile nel rispetto dell'autonomia scolastica. Essi vanno integrati con i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO), nonché con le attività di orientamento promosse dalle università, dagli AFAM e dagli ITS Academy. Essi non vanno intesi come il contenitore di una nuova disciplina o di una nuova attività educativa aggiuntiva e separata dalle altre, ma sono uno strumento essenziale per aiutare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale, per sua natura sempre in evoluzione.

Ciò premesso, i tutor e l'orientatore hanno pianificato le attività partendo dall'analisi dei bisogni degli studenti e dalla somministrazione di un test di monitoraggio che ha indicato le competenze dei quadri di riferimento delle competenze europee (RFCCD, Greencomp, Lifecomp, Digicomp, Entrecmp) da potenziare e da consolidare:

- progettazione di una UDA (10 ore);
- incontri programmati con le università e la riflessione sulle esperienze dei PCTO (10 ore);
- attività di vario genere finalizzate al raggiungimento delle competenze (10 ore).

I moduli di orientamento saranno oggetto di apposito monitoraggio tramite il sistema informativo del Ministero dell'istruzione e del merito, nonché documentati nell'E-Portfolio.

TABELLA RIASSUNTIVA DEL PIANO DELLE ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO PER LE CLASSI DEL TRIENNIO

COMPETENZE	OBIETTIVI	ATTIVITÀ	LUOGO	SOGGETTI COINVOLTI	METODOLOGIE	TEMPI
GREENCOMP <ul style="list-style-type: none"> ● promuovere la natura ● agire individualmente per la sostenibilità 	Conoscere il territorio (patrimonio ambientale e culturale)	Visite guidate Incontri con soggetti del terzo settore	Aziende Terzo settore Enti pubblici e privati	<ul style="list-style-type: none"> ● Docenti interni ● Esperti esterni ● Esperti Università ● Progetti Afa ● Autori di libri e pubblicazioni ● Personaggi "motivatori" ● Esperti sui temi individuati ● Docente tutor ● Referenti delle strutture coinvolte ● Referenti degli enti 	<ul style="list-style-type: none"> ● Individuazione dei saperi collegati all'esperienza ● Riflessione sulle proprie emozioni 	Intero anno scolastico

	Individuar e il proprio potenziale di sostenibilit à	<ul style="list-style-type: none"> •Lavori individuali e di gruppo con compiti di realtà 	<ul style="list-style-type: none"> •Classe •Scuola 	<ul style="list-style-type: none"> •Docenti interni •Esperti esterni •Esperti Università •Esperti sui temi individuati •Docente tutor •Referenti delle strutture coinvolte 	<ul style="list-style-type: none"> •Individuazione dei saperi collegati all'esperienza •Riflessione sulle proprie emozioni 	Intero anno scolastico
DIGICOMP <ul style="list-style-type: none"> •sviluppare contenuti digitali 	Creare, elaborare e modificare contenuti digitali	<ul style="list-style-type: none"> •Lavori individuali e di gruppo con contenuti digitali 	Classe Scuola	<ul style="list-style-type: none"> •Docenti interni •Esperti esterni •Esperti Università •Progetti Afam 	<ul style="list-style-type: none"> •Lecture ed esercitazioni su fonti digitali •Costruzione di griglie per valutare una fonte •Costruzione di grafici, 	Intero anno scolastico



LICEO CLASSICO STATALE "P. GALLUPPI"

Tel. : 0961/726344

E-mail: czpc060004@istruzione.it - Sito web: www.liceoclassicogalluppi.edu.it
C.F.: 80001960798 – Codice meccanografico: CZPC060004 Via A.De Gasperi, 76 - 88100 CATANZARO



<ul style="list-style-type: none"> • proteggere dati personali e privacy 				<p>Autori di libri e pubblicazioni</p> <p>Personaggi "motivatori"</p> <p>Esperti sui temi individuati</p> <p>Docente tutor</p> <p>Referenti delle strutture coinvolte</p> <p>Referenti degli enti</p>	<p>tabelle, infografiche, presentazioni</p> <ul style="list-style-type: none"> • Progetti di didattica innovativa 	
	<p>Distinguere i rischi e le minacce della rete</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Diffusione delle informazioni nella comunità scolastica al fine di tutelare i dati personali e imparare a proteggersi dai rischi 	<p>Classe</p> <p>Scuola</p>	<p>Docenti interni</p> <p>Esperti esterni</p> <p>Esperti Università</p> <p>Progetti Afa</p> <p>Autori di libri e</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Letture ed esercitazioni su fonti digitali • Costruzione di griglie per valutare una fonte • Costruzione di grafici, tabelle, infografiche, presentazioni • Progetti di didattica 	<p>Intero anno scolastico</p>

		della rete		<p>pubblicazioni</p> <p>Personaggi “motivatori”</p> <p>Esperti sui temi individuati</p> <p>Docente tutor</p> <p>Referenti delle strutture coinvolte</p> <p>Referenti degli enti</p>	innovativa	
<p>LIFECOMP</p> <ul style="list-style-type: none"> • benessere personale • capacità di cooperare 	<p>Conoscere se stessi e le proprie attitudini</p>	<p>Ricerca della soddisfazione di vita e cura della salute psico-fisica e sociale</p> <p>Progetti extracurricolari a carattere orientativo</p>	<p>Classe</p> <p>Scuola</p> <p>Università</p> <p>Aziende</p> <p>Terzo settore</p> <p>Enti pubblici e privati</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Docenti interni • Esperti esterni • Esperti Università • Progetti Afa m • Autori di libri e pubblicazioni • Personaggi “motivatori” 	<ul style="list-style-type: none"> • Colloquio individuale • Colloquio con le famiglie • Incontri divulgativi su temi culturali, di attualità, di legalità, di economia, della salute ecc. 	<p>Intero anno scolastico</p>

				<p>Esperti sui temi individuati</p> <p>Docente tutor</p> <p>Referenti delle strutture coinvolte</p> <p>Referenti degli enti</p>	<p>Incontri con docenti dell'orientamento</p> <p>Scelta del capolavoro</p>	
	<p>Comprendere le emozioni degli altri</p>	<p>• Lavori di gruppo con compiti di realtà</p>	<p>Classe</p> <p>Scuola</p> <p>Università</p> <p>Terzo settore</p>	<p>Docenti interni</p> <p>Esperti esterni</p> <p>Esperti Università</p> <p>Progetti Afa</p> <p>Autori di libri e pubblicazioni</p> <p>Personaggi "motivatori"</p> <p>Esperti sui temi individuati</p> <p>Docente tutor</p>	<p>Colloquio individuale</p> <p>Colloquio con le famiglie</p> <p>Incontri divulgativi su temi culturali, di attualità, di legalità, di economia, della salute ecc.</p> <p>Incontri con esperti</p> <p>Riflessioni e sulle proprie emozioni e su quelle degli altri</p>	<p>Interanno scolastico</p>

				Referenti delle strutture coinvolte		
				Referenti degli enti		
ENTRECOMP	Usare la propria immaginazione e abilità per trovare opportunità e creare valore esplorando il panorama sociale, culturale ed economico	<ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere e i ruoli differenti che svolgono nella regione il settore pubblico, privato e il terzo settore attraverso incontri con esperti e visite in aziende e presso organismi 	<p>Classe</p> <p>Scuola</p> <p>Università</p> <p>Aziende</p> <p>Terzo settore</p> <p>Enti pubblici e privati</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Docenti interni ● Esperti esterni ● Esperti Università ● Progetti Afa m ● Autori di libri e pubblicazioni ● Personaggi "motivatori" ● Esperti sui temi individuati ● Docente tutor ● Referenti delle strutture coinvolte 	<ul style="list-style-type: none"> ● Progetti di didattica innovativa ● Lavoro sulle competenze per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale ● Incontri divulgativi su temi culturali, di attualità, di legalità, di economia, 	Interanno scolastico

<p>presso organismi pubblici del settore</p> <p>• compito di</p>		<p>pubblici del settore</p>		<p>•Refer enti degli enti</p>	<p>della salute ecc. •Raccont i di storie di successo</p>	
<p>realità finalizzato a informare e/o ricevere feedback relativi a incontri con esperti del settore pubblico, privato o del terzo settore</p>	<p>Identifica re i bisogni e le sfide da risolvere e stabilire nuove connessioni</p>	<p>• compito di realtà finalizzato o a informare e e/o ricevere feedback relativi a incontri con esperti del settore pubblico, privato o del terzo settore</p>	<p>Classe Scuola Univ er- sità Aziend e Ter zo sett ore Enti pubbl ici e priva ti</p>	<p>Doc enti inter ni Esp erti este rni Esperti Univer sità Prog etti Afa m Autori di libri e pubblicazi oni Personag gi “motiv ori” Esperti sui temi individ uati Docente tutor Referenti delle strutture coinvolte Refer enti degli enti</p>	<p>Progett i di didattic a innovat iva Lavoro sulle competenz e per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professiona le Incontri divulgativi su temi culturali, di attualità, di legalità, di economia, della salute ecc.</p>	<p>Int ero an no sco la- sti co</p>



CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO E DEL COMPORTAMENTO

PREMESSA

Secondo quanto esplicita il DPR 122/2009, art. 1, c. 3, la valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni. La valutazione concorre, con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, al processo di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo.

Nel processo di formazione, la valutazione ha una funzione determinante: da una parte ha il compito assai complesso e delicato di esprimere un giudizio di valore sui cambiamenti intellettuali e comportamentali degli studenti al termine di un lungo ed articolato processo educativo; dall'altra consente all'insegnante di verificare l'efficacia del processo e, qualora si renda necessario, di correggere la programmazione e di progettare attività formative integrative. In questo senso la valutazione si presta a essere il mezzo più idoneo per delineare i punti di forza e di debolezza del processo insegnamento/apprendimento, in una prospettiva e di prevenzione del disagio (con rischio d'insuccesso scolastico) e di attenzione nei confronti delle eccellenze.

Per definire e classificare i mutamenti avvenuti durante il percorso formativo è necessario, inoltre, raccogliere, analizzare e utilizzare informazioni collegate a fattori di tipo diverso. Fattori non cognitivi, quali: la progressione nell'apprendimento, l'interesse, la partecipazione, l'impegno; e fattori cognitivi, esprimibili in termini di ciò che ogni studente sa o sa fare (conoscere, comprendere, applicare, analizzare, sintetizzare, valutare).

LE FASI DELLA VALUTAZIONE

La raccolta di dati circa il comportamento e l'apprendimento degli allievi deve essere fatta per soddisfare esigenze didattiche e di orientamento. Si parla perciò di:

- **valutazione diagnostica o iniziale**, fatta nel momento di intraprendere un itinerario formativo;
- **valutazione formativa o in itinere**, che accompagna costantemente il processo didattico nel suo svolgersi; la valutazione in itinere ha grande importanza in quanto consente di verificare la validità dei processi di apprendimento messi in atto. Dovrà perciò riferirsi non solo ai già complessi obiettivi disciplinari, ma anche alla capacità di discutere e relazionare in modo autonomo e critico gli stessi contenuti. Il docente ha la facoltà di esprimere questa valutazione con un commento descrittivo e non necessariamente con un voto;
- **valutazione sommativa o finale**, che è comprensiva di tutti gli elementi rilevati dal docente nelle singole attività in ordine a tutti gli obiettivi conseguiti dagli studenti e si esprime attraverso il voto.

La valutazione dovrà avere come requisito fondamentale l'attendibilità del controllo e sarà effettuata attraverso verifiche sistematiche in relazione agli obiettivi precedentemente fissati e si avvarrà di **criteri e parametri trasparenti**.

GLI STRUMENTI DELLA VALUTAZIONE

Si fa ricorso a più tipologie di prove:

- prove strutturate (vero/falso, scelte multiple, etc.)
- prove semi-strutturate
- prove tradizionali: interrogazione orale; prova scritta, traduzione dal latino, dal greco, dall'inglese; saggio breve; articolo di cronaca; analisi testuale; risoluzioni di problemi; relazioni.

Molto spazio è riservato alle lezioni dialogate che consentono agli alunni di partecipare attivamente, superando la “paura” dell’interrogazione tradizionale che essi vivono come la verifica di una serie di nozioni e conoscenze fine a loro stesse, che nulla hanno a che fare con la crescita globale della loro personalità. Le lezioni dialogate, inoltre, permettono agli insegnanti di valutare non solo le conoscenze ma anche le capacità critiche, dialogiche, e soprattutto la maturità, il senso civico, il rispetto degli altri e delle altrui opinioni, del singolo allievo e dell’intero gruppo classe. Gli allievi si eserciteranno nel dialogo in classe e i docenti solleciteranno le loro domande. L’errore deve essere considerato come naturale momento importante del processo di apprendimento. La valutazione non si limita a censire gli errori bensì a evidenziare le risorse, le potenzialità, i progressi e ad aiutare l’alunno a motivarsi, a costruire un’immagine positiva e realistica di sé. Per fare questo, si tiene conto dei seguenti criteri:

- progressi nell’apprendimento in termini di “sapere e saper fare” rispetto ai livelli di partenza;
- impegno, interesse e partecipazione alla vita scolastica;
- crescita globale della personalità dell’alunno;
- eventuali condizionamenti socio-ambientali e psicofisici.

L’assegnazione del voto sarà accompagnata da un giudizio, scritto od orale, e sarà equa e trasparente. Considerata la valenza psicologica ed emotiva della valutazione, il giudizio verrà formulato con suggerimenti per migliorare, segnalando altresì eventuali progressi rispetto alla situazione di partenza, mostrando fiducia e incoraggiando processi di metacognizione. Inoltre, ogni docente farà in modo che lo studente abbia una percezione della sua prova e del suo profitto quanto più vicina possibile ai criteri di valutazione prefissati per promuovere e consolidare l’attitudine all’autovalutazione. La ricerca dell’armonizzazione dei criteri di giudizio è facilitata dal riferimento ai parametri di valutazione e alle competenze specifiche concordati nelle riunioni dipartimentali e dalla presenza del Dirigente Scolastico, che ha la funzione di mediazione, di controllo e di garanzia della correttezza delle procedure e degli atti.

Per le discipline che prevedono valutazioni scritte e orali, nel corso del primo quadrimestre saranno effettuate almeno 2 prove scritte e 2 orali. Anche nel secondo quadrimestre saranno somministrate almeno 2 prove scritte e 2 orali.

Per le discipline che prevedono valutazioni orali, nel corso di ogni quadrimestre saranno effettuate almeno 2 prove orali, di cui una sostituibile con una prova scritta. Qualora il risultato fosse negativo, si può prevedere un’ulteriore valutazione orale.

VALIDITÀ DELL’ANNO SCOLASTICO

Il DPR n. 122/2009 e la C.M. n. 20 del 04/03/2011 stabiliscono che “... *ai fini della validità dell’anno scolastico, compreso quello relativo all’ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascun studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell’orario annuale personalizzato*”. Nello specifico

Classi: I e II anno (I biennio)

ore/anno: 891

Limite minimo di frequenza: 75% del monte orario: 668

Limite Massimo di ore assenze consentito: 223

< 75% del monte orario: L’ALLIEVO NON VIENE SCRUTINATO

Classi: III e IV (II biennio) e V anno

ore/anno: 1023

Limite minimo di frequenza: 75% del monte orario: 767

Limite Massimo di ore assenze consentito: 256

< 75% del monte orario: L'ALLIEVO NON VIENE SCRUTINATO

Dal monte ore complessivo si devono sottrarre 33 ore per gli alunni che non si avvalgono dell'Insegnamento della religione cattolica e che hanno scelto l'ingresso alla seconda ora o l'uscita anticipata nel caso in cui la lezione coincida con la prima o l'ultima ora di lezione.

Oltre alla ordinaria frequenza delle lezioni sono conteggiate come presenze: la partecipazione ad attività culturali e formative approvate dagli Organi Collegiali della scuola (progetti didattici inseriti nel PTOF e/o approvati dal Consiglio di Classe, attività di orientamento, campionati studenteschi, etc.; l'attività didattica extrascolastica (uscite didattiche, viaggi e visite d'Istruzione, scambi culturali INVALSI etc.); la partecipazione a *stage* e ai PCTO; la partecipazione a esami di certificazione esterna o a concorsi.

In tutti questi casi sul registro di classe cartaceo e online e su quello personale (online) del docente verrà annotata la motivazione della mancata presenza in aula.

Nei casi di alunni con disabilità si fa riferimento a quanto stabilito per ciascuno dal rispettivo Piano Educativo Individualizzato.

Per gli alunni che, in ospedale o luoghi di cura, seguono momenti formativi sulla base di appositi programmi di apprendimento personalizzati predisposti dalla scuola di appartenenza, tali periodi rientrano a pieno titolo nel tempo scuola (D.P.R. 22/06/09, art. 11).

Per gli studenti-atleti di alto livello si fa riferimento a quanto stabilito per ciascuno dal rispettivo Progetto Formativo Personalizzato.

✓ **Sono computate come ore di assenza** secondo il numero delle ore giornaliere effettive:

- entrate in ritardo;
- uscite in anticipo;
- assenze per motivi di famiglia;
- astensione dalle lezioni (assenze collettive degli studenti) e dalle assemblee d'Istituto;
- mancata presenza a scuola in caso di non partecipazione a viaggi d'istruzione o a visite guidate;
- mancata partecipazione alle attività organizzate in orario curricolare.

Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, tenuto conto delle deroghe riconosciute nel punto successivo, comporta la non validità dell'anno scolastico e la conseguente esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale.

Tipologie di assenze documentate e continuative ammesse alla deroga.

Al principio della frequenza obbligatoria di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato di lezione sono possibili deroghe funzionali ad assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di Classe con specifica delibera motivata, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati.

Sulla base di quanto disposto nell'art. 14, comma 7 del DPR 122/09, si considerano assenze continuative che possono consentire di derogare ai limiti sopra riportati:

- motivi di salute dichiarati in forma scritta dal genitore o da chi esercita la responsabilità genitoriale tramite il modello di dichiarazione sostitutiva di certificazione disponibile sul sito *web* dell'Istituto (in base alla Legge Regionale 46/2023 che abolisce l'obbligo di presentazione dei certificati medici per le scuole) per periodi di assenza pari o superiori a cinque giorni consecutivi di lezione;
- assenze per ricovero ospedaliero o in casa di cura, documentato con certificato di ricovero e di dimissione e successivo periodo di convalescenza prescritto all'atto della dimissione e convalidato da un medico del S.S.N.;
- assenze continuative motivate da patologie che impediscano la frequenza scolastica, certificate da un medico del S.S.N.;
- assenze ricorrenti per grave malattia documentata con certificato di un medico del S.S.N. attestante la gravità della patologia;

- visite specialistiche ospedaliere e *day hospital* anche riferite a un giorno);
- gravi motivi personali e/o di famiglia (es. lutto);
- rientro nel paese di origine per motivi legali;
- uscite anticipate per attività sportiva debitamente richieste e certificate dall'Associazione Sportiva di appartenenza, per società riconosciute dal CONI;
- esami presso il conservatorio di musica Statale;
- attività dei PCTO;
- donazione di sangue debitamente attestata.

Tutte le motivazioni devono essere preventivamente, o comunque tempestivamente, documentate. Non è previsto lo scorporo delle assenze giustificate dai genitori, anche se per periodi continuativi pari o superiori a cinque giorni, a fine anno “a sanatoria” di assenze effettuate nel corso dell'anno scolastico. La dichiarazione sostitutiva di certificazione disponibile sul sito *web* dell'Istituto deve essere esibita al rientro in classe o al massimo nel giorno immediatamente successivo.

Le succitate deroghe devono comportare un percorso di recupero concordato con l'Istituzione Scolastica e sono concesse a condizione, comunque, che le assenze complessivamente totalizzate non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di Classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Il Consiglio di Classe determina nel merito con specifica delibera motivata. La documentazione relativa alle assenze di cui sopra deve essere fornita al Coordinatore della classe e inserita nel fascicolo personale dello studente. Essa rientra a pieno titolo tra i dati sensibili ed è quindi soggetta alla normativa sulla *privacy* applicata nell'Istituto.

CRITERI DI PROMOVIABILITÀ E CRITERI DI NON PROMOVIABILITÀ

L'ammissione alla classe successiva è regolamentata dal D.P.R. n. 122 del 22.06.2009.

Criteria di promovibilità

Sono ammessi alla classe successiva gli alunni e le alunne che in sede di scrutinio finale conseguano una votazione non inferiore a sei decimi in tutte le discipline e nella valutazione del comportamento. La valutazione non sufficiente del comportamento determina automaticamente la non ammissione alla classe successiva.

Criteria di non promovibilità nel caso di valutazione inferiore a sei decimi nel comportamento

Il giudizio di non promovibilità verrà espresso nello scrutinio di giugno e/o di rendimento negativo caratterizzato da non raggiunti livelli di sufficienza in più di tre discipline tali da compromettere la qualità del processo educativo e di apprendimento risultano attestati, per cui gli esiti formativi e cognitivi risultano attestati al di sotto degli standard minimi definiti.

CRITERI DI “SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO”, CARENZE E DEBITI FORMATIVI

Il debito formativo si costituisce nel corso dello scrutinio finale in presenza di una o più insufficienze, per il recupero delle quali il Consiglio di Classe delibera la sospensione del giudizio, in considerazione di:

- entità e diffusione delle carenze;
- reale capacità di recupero dell'alunno;
- impegno dell'allievo in vista del risultato da conseguire.

Il numero massimo dei debiti assegnabili è pari a tre.

Le insufficienze conseguite invece nel corso dello scrutinio del primo quadrimestre sono considerate carenze da recuperare nel periodo successivo.

AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

L'ammissione all'esame di Stato è regolamentata dal D. Lgs 13 aprile 2017, n. 62. Per essere ammessi all'esame di Stato, gli studenti e le studentesse devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

1. frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato;
2. partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove INVALSI;
3. svolgimento delle attività di PCTO secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso;
4. aver conseguito la sufficienza (6) in tutte le discipline, fatta salva la possibilità per il Consiglio di Classe di ammettere, con adeguata motivazione, chi ha un voto inferiore a 6 in una disciplina (o in un gruppo di discipline che insieme esprimono un voto);
5. aver conseguito la sufficienza nel voto di comportamento.

L'ammissione con l'insufficienza in una disciplina o gruppo di discipline, che insieme esprimono un solo voto, deve essere motivata dal Consiglio di Classe e incide sull'attribuzione del credito scolastico. L'insufficienza nel comportamento determina, invece, la non ammissione all'esame.

MODALITÀ DI RECUPERO DELLE CARENZE E DEBITI

Le attività di sostegno e recupero costituiscono parte ordinaria e permanente del Piano Triennale dell'Offerta Formativa; pertanto, la scuola ha l'obbligo di predisporre attività di recupero e sostegno, fermo restando che nessun successo formativo è possibile senza un positivo impegno dello studente, fatto di partecipazione e studio regolare.

In particolare l'Istituto, puntando su fattori di qualità nell'organizzazione del servizio finalizzato al recupero, predispone il seguente piano di interventi:

- corsi di recupero disciplinare in itinere per lievi insufficienze;
- corsi di recupero disciplinare (Latino, Greco e Matematica) in orario extracurricolare per gli studenti che riportino voti di grave insufficienza negli scrutini intermedi e finali. Spetta al Consiglio di Classe valutare per ciascun studente l'opportunità di predisporre questo tipo di intervento e in quali discipline. Tali corsi verranno svolti in orario pomeridiano dopo lo scrutinio del primo quadrimestre (recupero della carenza) e in orario antimeridiano dopo lo scrutinio di giugno nella misura delle risorse economiche della scuola, fermo restando che la famiglia può optare per interventi di recupero a carico della famiglia stessa.

La famiglia deve dare tempestiva comunicazione se intende avvalersi o meno dei corsi di recupero del debito organizzati dalla scuola. Entro il 31 agosto ogni alunno con sospensione di giudizio deve effettuare una verifica per l'accertamento dell'avvenuto recupero.

Gli alunni per i quali il Consiglio di Classe ha deciso l'ammissione alla classe successiva pur in presenza di lievi carenze sono tenuti a seguire le indicazioni sullo studio individuale estivo. Al rientro a scuola dovranno sostenere una prova di verifica perché sia valutato il superamento delle suddette carenze.

La scuola prevede una pausa didattica di una settimana al termine del primo quadrimestre per consentire il riallineamento degli apprendimenti e il recupero delle carenze. Le attività svolte e le prove di verifica effettuate al termine della pausa didattica devono essere documentate sul registro elettronico.

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

L'art. 15 del D. Lgs. 62/2017 attribuisce al credito scolastico maturato dagli studenti nel secondo biennio e nell'ultimo anno prevede l'attribuzione massima **di quaranta punti su cento**. Lo stesso articolo specifica il punteggio massimo attribuibile per ciascuno degli anni considerati: dodici punti per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Inoltre, nell'allegato A al decreto legislativo, la I tabella, intitolata "Attribuzione del credito scolastico", definisce la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico. Per l'attribuzione del credito scolastico il Consiglio di Classe, nel corso dello scrutinio finale, opera come segue:

Fase 1

Calcolo della media dei voti dello scrutinio finale.

Fase 2

Alla media dei voti di ciascun allievo si fa corrispondere una banda di oscillazione di credito secondo la tabella contenuta nell'allegato A al D. lgs. 62/2017. Sarà attribuito il massimo della banda di oscillazione, determinata

dalla media dei voti, se il decimale è maggiore a 0,50. Il Consiglio di Classe, tuttavia, attribuisce il minimo della banda di oscillazione qualora si verifichi almeno uno dei seguenti casi:

- voto di comportamento inferiore a 8;
- sospensione del giudizio, con conseguente necessità della verifica per l'accertamento dell'avvenuto recupero (per una o più discipline);
- ammissione alla classe successiva ma in presenza di lievi carenze (in una o più discipline), per le quali l'alunno è tenuto a seguire le indicazioni sullo studio individuale estivo e a sostenere, al rientro a scuola, una prova di verifica perché sia valutato il superamento delle suddette carenze;
- ammissione all'esame di Stato, con l'assegnazione, adeguatamente motivata, di un voto inferiore a 6 in una disciplina (o in un gruppo di discipline che insieme esprimono un voto).

Il Consiglio di Classe può attribuire il massimo della banda di oscillazione, pur in presenza di una media dei voti con un decimale pari o inferiore a 0,50, qualora l'alunno rispetti tutti criteri di seguito indicati.

1. Assiduità della frequenza scolastica

È valutata positivamente se i giorni di assenza sono inferiori a 20 nell'anno scolastico. Per valutare positivamente la frequenza, inoltre, le uscite anticipate e i ritardi non devono superare rispettivamente il numero di 10 e 16 nel corso dell'anno scolastico.

2. Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo

Sono valutati positivamente: rispetto delle consegne e degli impegni di studio; attenzione durante le lezioni e le verifiche; atteggiamento propositivo nei confronti della programmazione didattico-educativa e culturale dell'Istituto; disponibilità all'assunzione di impegni e carichi di lavoro finalizzati all'approfondimento dei contenuti programmati dal Consiglio di Classe.

3. Partecipazione alle attività complementari e integrative promosse dall'Istituto o da enti esterni (almeno un'attività)

Le esperienze devono essere coerenti con il corso di studi (indicatori: omogeneità con i contenuti tematici del corso, approfondimento e/o attuazione degli stessi);

le esperienze devono essere svolte in ambiti della società civile legati alla formazione della persona e alla crescita umana, civile e culturale (l'attività lavorativa, anche in settori diversi rispetto all'indirizzo di studi, è considerata utile in tal senso);

le attività sportive (il Consiglio di classe prende in considerazione quelle svolte all'interno di Enti riconosciuti a livello nazionale o Federazioni affiliate al CONI, che comportino un impegno settimanale minimo di 6 ore).

La documentazione deve essere presentata in Segreteria in tempo utile per la preparazione degli scrutini finali, contenere una sintetica descrizione dell'esperienza formativa, del periodo in cui è stata effettuata e della relativa durata. L'attestazione deve riportare timbro e firma del responsabile ufficiale dell'ente stesso.

Per quanto riguarda la partecipazione alle attività complementari e integrative promosse dall'Istituto, sono riconosciute le seguenti attività che richiedono un impegno temporale non saltuario, comportano un coinvolgimento attivo degli alunni, presentano una ricaduta positiva sul comportamento degli studenti, nella partecipazione agli organi collegiali e alle iniziative culturali e di volontariato promosse dall'Istituto. Si riconosce in particolare la partecipazione ai seguenti progetti:

- corsi di lingue;
- Cambridge IGCSE;
- programmi Erasmus + o altri programmi europei/internazionali;
- olimpiadi/concorsi relativi alle materie disciplinari con esito positivo (*certamina*, giochi PRISTEM *et similia*);
- attività pomeridiane di teatro, partecipazione attiva al Gutenberg *et similia*;
- patente europea del computer;
- partecipazione a progetti dell'Istituto che comportino un impegno extracurricolare.

Le attività sono documentate con un elenco nominativo dei partecipanti redatto dai referenti dei vari progetti.

ALLEGATO

Griglia di valutazione del comportamento

(Per le griglie di valutazione delle discipline si rimanda alle programmazioni dei Dipartimenti)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO
<ul style="list-style-type: none">▪ Frequenza scolastica▪ Rispetto del regolamento scolastico e del Patto educativo di corresponsabilità▪ Partecipazione al dialogo educativo e didattico▪ Partecipazione creativa e costruttiva alla vita della comunità	<ul style="list-style-type: none">▪ Frequenza assidua▪ Scrupolosa puntualità nei tempi scolastici (ingresso a scuola, rientro dopo attività ecc.)▪ Nessuna nota disciplinare▪ Rispetto degli spazi e delle strutture dell'Istituto▪ Interesse vivo e costante attenzione durante le lezioni▪ Costante e produttivo l'impegno scolastico▪ Segnalazioni di merito (tutoraggio, coordinamento e/o collaborazione ad attività)▪ Disponibilità verso gli altri, atteggiamento attento, leale e collaborativo nei confronti degli adulti e dei pari.	10
<ul style="list-style-type: none">▪ Frequenza scolastica▪ Rispetto del Regolamento scolastico e del Patto educativo di corresponsabilità▪ Partecipazione al dialogo educativo e didattico▪ Partecipazione creativa e costruttiva alla vita della comunità	<ul style="list-style-type: none">▪ Frequenza puntuale e regolare▪ Puntualità nei tempi scolastici (ingresso a scuola, rientro dopo attività ecc.)▪ Nessuna nota disciplinare▪ Rispetto degli spazi e delle strutture dell'Istituto▪ Interesse e attenzione durante le lezioni▪ Impegno scolastico costante e adeguato▪ Tutoraggio, coordinamento e/o collaborazione ad attività	9

	Disponibilità verso gli altri, atteggiamento attento e rispettoso nei confronti degli adulti e dei pari.	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Frequenza ▪ Rispetto del regolamento scolastico ▪ Partecipazione al dialogo educativo e didattico ▪ Partecipazione creativa e costruttiva alla vita della comunità 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Frequenza abbastanza regolare con assenze giustificate (max 8 ritardi in un quadrimestre e/o 5 uscite anticipate) ▪ Puntualità non sempre costante nei tempi scolastici (ingresso a scuola, rientro dopo attività ecc.) Nessuna nota disciplinare Rispetto degli spazi e delle strutture dell'Istituto ▪ Partecipazione accettabile durante le lezioni Impegno scolastico adeguato ▪ Disponibilità verso gli altri, in eventuali azioni di tutoraggio, coordinamento e/o collaborazione ad attività. Atteggiamento corretto nei confronti degli adulti e dei pari. 	8
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Frequenza ▪ Rispetto del regolamento scolastico ▪ Partecipazione al dialogo educativo e didattico 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Frequenza caratterizzata da ritardi (più di 8 ritardi in un quadrimestre e/o 5 uscite anticipate) e assenze non sempre giustificate ▪ Puntualità non costante nei tempi scolastici (ingresso a scuola, rientro dopo attività ecc.) con assenze non sempre giustificate Presenza di qualche ammonizione disciplinare e/o una nota con sanzione disciplinare Poca correttezza nel rispetto degli spazi e delle strutture dell'Istituto ▪ Poco interesse e discontinua partecipazione durante le lezioni Impegno scolastico non del tutto adeguato 	7

<ul style="list-style-type: none"> ▪ Partecipazione creativa e costruttiva alla vita della comunità 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Disponibilità sporadica verso gli altri in eventuali azioni di tutoraggio, coordinamento e/o collaborazione ad attività. Atteggiamento non sempre corretto nei confronti degli adulti e dei pari. 	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Frequenza scolastica ▪ Rispetto del regolamento scolastico e del Patto educativo di corresponsabilità ▪ Partecipazione al dialogo educativo e didattico ▪ Partecipazione creativa e costruttiva alla vita della comunità 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Frequenza saltuaria con assenze spesso non giustificate (più di 8 ritardi in un quadrimestre e/o 5 uscite anticipate) ▪ Scarsa puntualità nei tempi scolastici (ingresso a scuola, rientro dopo attività ecc.) Presenza di frequenti ammonizioni scritte o note con sanzione disciplinare da parte del Consiglio di classe Scarso rispetto degli spazi e delle strutture dell'Istituto ▪ Poca attenzione e scarsa motivazione durante le lezioni Impegno scolastico non adeguato ▪ Scarsa disponibilità verso gli altri in eventuali azioni di tutoraggio, coordinamento e/o collaborazione ad attività. Atteggiamento poco corretto nei confronti degli adulti e dei pari. 	6

VOTO 5

D. M. 16.01.2009, n. 5, art. 4, cc. 1, 2

1. Premessa la scrupolosa osservanza di quanto previsto dall'articolo 3, la valutazione insufficiente del comportamento, soprattutto in sede di scrutinio finale, deve scaturire da un attento e meditato giudizio del Consiglio di classe, esclusivamente in presenza di comportamenti di particolare gravità riconducibili alle fattispecie per le quali lo statuto delle studentesse e degli studenti - d.p.r. 249/1998, come modificato dal D.p.r. 235/2007 e chiarito dalla nota prot. 3602/P0 del 31 luglio 2008 – nonché i regolamenti di istituto prevedano l'erogazione di sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni (art. 4, commi 9, 9 bis e 9 ter dello statuto).
2. L'attribuzione di una votazione insufficiente, vale a dire al di sotto di 6/10, in sede di scrutinio finale, ferma restando l'autonomia della funzione docente anche in materia di valutazione del comportamento, presuppone che il Consiglio di classe abbia accertato che lo studente:

A) nel corso dell'anno sia stato destinatario di almeno una delle sanzioni disciplinari di cui al Comma precedente;

B) successivamente alla irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare, non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel Comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione in ordine alle finalità educative di cui all'articolo 1 del presente decreto.

N.B. L'attribuzione del voto di comportamento tiene conto dei criteri sopra riportati, ma non include nessun automatismo né la presenza di tutti gli indicatori correlati.